

Determinazione n. 21/2008

nell'adunanza del 29 febbraio 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79 (in particolare art. 13);

vista la determinazione n. 5/2002 assunta nell'adunanza 5 marzo 2002 di questa Sezione con la quale la società "SOGIN S.p.A." è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'anno 2006; nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonio Dagnino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente dell'esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2006 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della società SOGIN S.p.A. l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Antonio Dagnino

PRESIDENTE
Mario Alemanno

depositata in Segreteria il 31 marzo 2008

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della **Società gestione impianti nucleari per azioni (SO.G.I.N. S.p.A.)**, per l'esercizio 2006.

S O M M A R I O

Premessa

PARTE I

PROFILI FINANZIARI E GESTIONALI

1. Programmazione, finanziamento e gestione delle attività

1.1. I programmi di smantellamento delle centrali nucleari nel quadro degli indirizzi governativi

1.2. Lo stato delle autorizzazioni alle attività di smantellamento delle centrali nucleari

1.3. La disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile nucleare

1.4 I programmi di smantellamento e la copertura dei relativi oneri

1.5. Il sistema di finanziamento delle attività istituzionali e la sua evoluzione. Equilibrio economico-finanziario e rapporti istituzionali con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas

1.6. Programmazione e analisi dei costi delle attività

2. Organi e compensi

3. Il personale e la sua gestione

4. Attività contrattuale e disciplina di riferimento

5. Il sistema dei controlli

6. L'emergenza

PARTE II
PROFILI ECONOMICO-FINANZIARI

- 1. Il bilancio dell'anno 2006. Struttura e principi contabili**
- 2. Risultati economici e finanziari**
- 3. Lo stato patrimoniale. Anno 2006 e raffronto con i due anni precedenti**
- 4. Il conto economico. Anno 2006 e raffronto con i due anni precedenti**
- 5. La separazione contabile della commessa nucleare e dei servizi a terzi**

PARTE III
IL BILANCIO CONSOLIDATO

- 1. Aspetti generali**
- 2. Le attività di NUCLECO**
- 3. L'integrazione delle attività di gruppo**
- 4. Consistenza del personale del gruppo**
- 5. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione**
- 6. Lo stato patrimoniale e il conto economico**
- 7. Struttura e contenuto del bilancio consolidato**
- 8. Considerazioni conclusive**

Premessa

La presente relazione riferisce al Parlamento i risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SO.G.I.N. S.p.A. [Società per la gestione degli impianti nucleari] relativamente all'anno 2006, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259 e in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 100 cost.

Sulle gestioni degli anni precedenti [triennio 2000-2001-2002, esercizio 2003, esercizio 2004 ed esercizio 2005] la Corte ha riferito con relazioni comunicate ai Presidenti delle due Camere con Determinazioni 1/2004¹ 17/2005² 81/2006³, 18/2007.

Come esposto nelle precedenti relazioni, l'attività della SO.G.I.N. ha preso avvio a partire dall'ottobre 2000, a seguito dell'emanazione del D.Lgs n. 79 del 16 marzo 1999 (c.d. Decreto Bersani), che ne ha previsto l'istituzione ad opera dell'ENEL. In forza dello stesso Decreto, la totalità del pacchetto azionario è stato poi assegnato al Ministero dell'economia e delle finanze e la società è tenuta a seguire gli indirizzi strategici e operativi del Ministero delle Attività Produttive (oggi, Ministero dello sviluppo economico).

Con la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), art. 1, comma 459, a partire dal 1 gennaio 2007 ha cessato le sue funzioni il precedente Consiglio di amministrazione della Società. L'Azionista unico di SO.G.I.N., nell'Assemblea del 31 gennaio 2007, ha quindi nominato i nuovi consiglieri e il nuovo Presidente.

Il Consiglio di amministrazione ha successivamente nominato il nuovo Amministratore delegato.

Ai sensi dell'art. 2386, comma 5°, del codice civile, dal 1 gennaio 2007 e fino all'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione avvenuto il 14 febbraio 2007, il Collegio sindacale ha provveduto all'ordinaria amministrazione della Società.

La presente relazione è riferita sia al bilancio dell'esercizio 2006 sia al bilancio consolidato SO.G.I.N.-NUCLECO ed anticipa l'esame dei principali fatti intervenuti sino alla data corrente.

¹ Atti parlamentari, XIV Legislatura, Camera dei deputati, Documento XV°, n.219.

² Atti parlamentari, XIV Legislatura, Camera dei deputati, Documento XV°, n. 317.

³ Atti parlamentari, XV Legislatura, Camera dei deputati, Documento XV°, n. 71.

PARTE I

PROFILI FINANZIARI E GESTIONALI

1. Programmazione, finanziamento e gestione delle attività

1.1. I programmi di smantellamento delle centrali nucleari nel quadro degli indirizzi governativi

Il quadro normativo che regola le attività di "decommissioning" affidate alla SO.G.I.N. è rimasto invariato sino al primo semestre del 2007. In particolare sono operativi gli indirizzi emanati dal Ministro delle attività produttive nel dicembre 2004. Coerentemente con tali indirizzi, le attività in corso prevedono:

1. il completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento sottoscritti con la *British Nuclear Fuel Ltd* (ora BNG - British Nuclear Group);
2. il riprocessamento in Francia del combustibile irraggiato ancora presente in Italia;
3. la cessione a E.d.F. (Elèctricità de France) del combustibile della Centrale di Creys-Malville, con la contestuale acquisizione in proprietà, presso gli stabilimenti dell'AREVA, di una equivalente quantità di plutonio utilizzabile per la predisposizione di nuovi elementi di combustibile;
4. il decommissioning delle installazioni nucleari (gli impianti del ciclo del combustibile e le centrali per la produzione di energia elettrica) con il rilascio senza vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate entro il 2024, condizionatamente alla localizzazione e realizzazione in tempo utile del deposito nazionale provvisorio o definitivo dei rifiuti radioattivi.

1.2. Lo stato delle autorizzazioni alle attività di smantellamento delle centrali nucleari

L'esecuzione delle operazioni connesse alla disattivazione di impianti nucleari è soggetta a un complesso iter autorizzativo e procedurale [d.lgs. 17.3.1995 n. 230 in parte modificato dal d.lgs 26.5.2000 n. 241]. Tali procedure, anche a causa del coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni, hanno determinato un rallentamento nelle attività di smantellamento

In realtà, i procedimenti autorizzativi avrebbero dovuto avere una attuazione più tempestiva a seguito dell'Accordo di collaborazione istituzionale del 31/10/03 stipulato fra il Ministero delle attività produttive, il Ministero dell'ambiente, il Ministero per i beni e le attività culturali, l'APAT (Agenzia per la protezione dell'ambiente e dei

servizi tecnici), il Commissario delegato per la sicurezza dei materiali nucleari e SO.G.I.N.

Permangono invece per molti siti problemi di autorizzazione da parte di enti locali che rallentano o bloccano le attività previste.

Tutte le istanze di disattivazione e relativi Addenda per le quattro centrali sono state trasmesse all'ex Ministero delle attività produttive (ora MSE) nel periodo compreso tra il 2001 e il 2003; attualmente l'istruttoria più avanzata riguarda la Centrale del Garigliano. Infatti, nel maggio 2006 l'APAT ha trasmesso al MSE l'Atto di parere ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 230/95 corredato del testo delle Prescrizioni Tecniche per le attività di disattivazione accelerata in un'unica fase fino al rilascio incondizionato del sito e dell'elenco delle attività rilevanti ai fini della sicurezza nucleare e della radioprotezione, per le quali dovranno essere predisposti specifici "Progetti di disattivazione" da sottoporre a preventiva approvazione dell'APAT; successivamente la stessa APAT ha approvato anche le relative Norme di Sorveglianza.

Per quanto concerne il S.I.A. (Studio di impatto Ambientale), si è completata anche l'emissione dei documenti integrativi richiesti dal Ministero dell'ambiente relativamente agli effetti di un differimento nel tempo delle attività di disattivazione, alle possibili strategie alternative in conseguenza dell'eventuale ritardo della disponibilità del Deposito Nazionale e sui progetti di recupero ambientale dei Siti. Attualmente il procedimento che è in fase più avanzata riguarda la centrale di Trino. Infatti, nel giugno 2005, si è conclusa positivamente l'analisi della documentazione integrativa al SIA da parte degli Enti Locali con l'emissione del parere tramite una Delibera Regionale. Inoltre, si fa presente che recentemente (luglio 2007) anche per la Centrale di Caorso è stata emessa la Delibera Regionale con parere favorevole in merito alla pronuncia di compatibilità ambientale a condizione dell'osservanza di prescrizioni indicate nella delibera stessa.

Di seguito è sinteticamente riportato lo stato delle autorizzazioni e le principali attività svolte nel periodo 2005-2006 presso le Centrali Nucleari.

Presso la Centrale di Trino nel corso del 2007 si è conclusa la bonifica da amianto nella zona controllata dell'impianto e lo smantellamento dei componenti dell'edificio turbina. Nel corso del 2005 è stata completata la modifica del sistema di approvvigionamento idrico della centrale per l'affrancamento dal fiume Po; la demolizione della traversa sul fiume Po e la realizzazione delle opere annesse è terminata a giugno 2006.

Nelle more dell'approvazione dell'istanza generale di disattivazione è stata avviata ed è in fase avanzata la progettazione delle attività preparatorie per lo

smantellamento dell'isola nucleare; di queste attività si intende anticipare la modifica della ventilazione dell'Edificio Reattore (istruttoria avviata a luglio 2005 in applicazione della procedura art. 148 D.Lgs 230/95 (ex art. 6 legge 1860/62); la autorizzazione da parte del M.S.E. è stata ottenuta nell'agosto 2007 e ora si è in attesa di quella dell'APAT).

Presso la Centrale di Caorso, con riferimento alle attività previste nel Decreto MICA del 4 agosto 2000 (con cui fu anticipata l'autorizzazione di alcune attività propedeutiche al decommissioning), si segnala che nel corso del 2005 è stato completato lo smantellamento della turbina e dei componenti a piano governo dell'edificio turbina stesso, in modo da liberare l'area per l'installazione della Stazione Centralizzata di Gestione dei Materiali (SGM), indispensabile per il proseguimento delle attività di smantellamento. Nel corso del 2006 sono proseguite le attività di taglio, decontaminazione e allontanamento dal sito dei componenti già smontati nell'edificio turbina.

Per quanto riguarda la realizzazione della già citata SGM, nel 2006 si è completata la progettazione del sistema di decontaminazione chimica (Phadec) dei componenti contaminati smantellati, mentre recentemente è stata avviata l'attività inerente le predisposizioni impiantistiche necessarie per la realizzazione della SGM stessa.

Nei primi mesi del 2007 è stata avviata anche l'attività relativa alla realizzazione della nuova distribuzione elettrica dell'Edificio Turbina (le relative forniture sono state approvvigionate nel corso del 2006) e di demolizione delle Torri RHR.

Si segnala, inoltre, che nel giugno 2007 è stata inoltrata ad APAT la Rev 1 del PO relativo allo smantellamento dell'edificio Off Gas e nel luglio 2007 la richiesta al Ministero dell'ambiente per l'ottenimento dell'esclusione dalla VIA (valutazione di impatto Ambientale); in parallelo, al fine di partire con le attività esecutive nei primi mesi del 2008, è stato avviato anche l'iter di gara.

Sono in corso anche alcune attività propedeutiche all'invio all'impianto di riprocessamento del combustibile irraggiato presente in Sito (realizzazione del sito di scambio intermodale presso la stazione ferroviaria, installazione sistema monitoraggio temperatura gru polare, etc.), mentre altre sono recentemente terminate (adeguamento gru polare, fuel bridge, etc.)

Dopo il mancato conferimento del contratto per il trasporto e il trattamento dei rifiuti radioattivi pregressi in Austria (a causa della mancata autorizzazione del governo austriaco) è stato avviato un nuovo iter di committenza per l'esecuzione di campagne sperimentali di trattamento presso due centri esteri.

Oltre alle attività citate (eseguite nel regime autorizzativo di cui al Decreto MICA del 4 agosto 2000), si segnalano altre attività svolte nell'ambito dell'attuale Licenza di esercizio ed in particolare:

la realizzazione delle aree di stoccaggio dei materiali rimossi dall'impianto (avviata in ottobre del 2006 e terminata nel maggio del 2007);

la rimozione dell'amianto nell'Edificio Reattore (avviata ad inizio 2006 e terminata ad aprile del 2007);

le attività residue di bonifica nell'edificio turbina (terminate a fine 2006).

Presso la Centrale di Latina nel corso del 2006 è terminata la rimozione delle condotte inferiori del circuito primario e sono state avviate le attività propedeutiche per la rimozione di quelle superiori (attualmente è in fase avanzata l'iter di gara).

Le attività di rimozione dei componenti dell'Edificio Turbina, avviate nel 2005, sono terminate ad inizio 2006 mentre quelle relative alla demolizione delle strutture interne saranno eseguite prevalentemente nel 2008 (iter di gara recentemente concluso). Si segnala anche il completamento della demolizione di tutti i componenti convenzionali della Sala Soffianti Est e la realizzazione del nuovo stallo a 150 kV nella stazione elettrica.

A gennaio 2006 sono terminate anche le attività di qualificazione del processo di condizionamento dei residui Magnox e il rapporto finale è stato trasmesso ad APAT nel febbraio 2006; l'istruttoria con APAT (avviata nel 2004) inerente l'approvazione del Rapporto di Progetto è tuttora in corso (addendum al RPP inoltrato nel luglio 2007).

Nonostante il ritardo delle relative autorizzazioni, è in fase avanzata la progettazione per lo smantellamento dei boilers ed in relazione alla relativa attività è stata eseguita una prova di fusione del materiale all'estero. Attualmente si sta valutando anche la possibilità di avviare una ulteriore prova di fusione per le condotte già smantellate.

Sono stati avviati anche gli studi per il trattamento della grafite.

Per quanto riguarda il recupero e il trattamento dei fanghi radioattivi, (attività già autorizzata dall'APAT, ma comunque vincolata dalla disponibilità di un deposito temporaneo), si ricorda che a seguito della mancata concessione da parte del Comune di Latina del permesso di costruire, è stata emessa, in data 4 luglio 2006, l'Ordinanza Commissariale per la realizzazione degli edifici atti a ospitare le attrezzature necessarie per l'estrazione e il trattamento dei rifiuti. La stessa Ordinanza contempla anche la disposizione per la costruzione della "Cutting Facility" (necessaria per lo smantellamento dei Boilers) e del Nuovo Deposito Temporaneo necessario per i rifiuti

già presenti sul sito, nonché i rifiuti che si produrranno a seguito di attività di condizionamento dei fanghi e dei residui Magnox.

In merito alla realizzazione del deposito, si osserva che l'iter autorizzativo con APAT inerente l'approvazione del progetto particolareggiato è ancora in corso (l'iter era stato avviato a fine 2004; recentemente, (agosto 2007, è stata inoltrata ad APAT una revisione del RPP).

Per entrambe le attività (trattamento fanghi radioattivi e realizzazione deposito temporaneo è stato recentemente avviato l'iter di gara).

Presso la Centrale del Garigliano a fine 2004 - inizio 2005 sono state eseguite, con il consenso APAT, le attività propedeutiche di adeguamento dell'edificio ex Diesel a deposito (necessario per ospitare sia i rifiuti immagazzinati a piano governo turbina, sia i rifiuti provenienti dalle attività di bonifica da amianto dell'edificio turbina); contemporaneamente, è stato presentato ad APAT il progetto particolareggiato delle modifiche. L'approvazione è stata ottenuta nel luglio 2006 e le attività esecutive per l'adeguamento dell'edificio a deposito sono state avviate e si concluderanno nel 2008.

A settembre 2005 è stata presentata anche la richiesta di permesso di costruire per un nuovo deposito temporaneo ridotto D1 e il Comune ha negato la concessione. Il Commissario delegato per l'emergenza ha emesso, il 15 dicembre 2006, una Ordinanza di autorizzazione alla costruzione di un edificio destinato a deposito temporaneo di rifiuti radioattivi. In data 27/12/2006 è stata inviata ad APAT la documentazione tecnica integrativa (variante) al RPP già approvato relativa alla realizzazione del D1. Trattasi della costruzione del modulo D1 quale primo dei quattro moduli già approvati nel giugno 2004.

Nel corso del 2006 è stata avviata la bonifica da amianto in alcuni locali dell'edificio Turbina; in attesa della disponibilità dell'edificio ex Diesel adeguato a deposito, i rifiuti non allontanabili saranno stoccati provvisoriamente in locali disponibili in Centrale.

Lo studio di fattibilità per la decontaminazione del circuito primario è terminato a febbraio 2006.

È stata ottenuta in data 21 maggio 2007 l'autorizzazione da parte del MSE/APAT alla rimozione dei coibenti contenenti amianto presenti all'interno dell'edificio reattore. Attualmente è in corso l'espletamento della committenza per le attività preliminari la bonifica vera e propria.

Nel corso del 2006 sono state avviate anche le attività propedeutiche per l'adeguamento dell'accesso controllato, che sarà disponibile nel 2008.

Il progetto particolareggiato per l'adeguamento del sistema di ventilazione dell'edificio turbina è stato inviato ad APAT nel febbraio del 2005 (l'attività è comunque prevista a valle del completamento della bonifica da amianto presente nell'edificio stesso). Inoltre, nello stesso periodo, è stato inviato ad APAT il Progetto Particolareggiato relativo all'abbattimento e ricostruzione del camino (la demolizione è stata ritenuta necessaria a valle della riclassificazione sismica della zona dove l'impianto è situato); per questa attività è stato presentato lo Studio di impatto Ambientale, sotto forma di addendum al SIA (Studio di impatto Ambientale) generale; è stato già ottenuto il parere favorevole della regione Campania e c'è stata l'intesa con il Comune circa la presentazione di una DIA.

In attesa dell'approvazione dell'istanza generale di disattivazione è stata avviata ed è in fase avanzata, la predisposizione del progetto per la riattivazione dei sistemi dell'edificio reattore.

1.3. La disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile nucleare

Il 13 maggio 2003 SO.G.I.N. ed ENEA hanno siglato una convenzione per il trasferimento delle licenze ed autorizzazioni degli impianti di ricerca del ciclo del combustibile di proprietà ENEA, nonché un protocollo d'intesa con il quale si prevede il trasferimento a SO.G.I.N. della proprietà degli impianti stessi. Il 6 giugno 2003 SO.G.I.N. ha siglato analoghi accordi con FN (fabbricazioni nucleari spa; ora Nuove tecnologie e servizi avanzati) per quanto attiene l'impianto di fabbricazione del combustibile nucleare di Bosco Marengo. Nel frattempo è stato deciso fra SO.G.I.N., ENEA ed FN lo scioglimento del Consorzio SICN per raggiungimento degli scopi statutari.

L'affidamento in gestione a SO.G.I.N. degli impianti è avvenuto rispettivamente:

- per l'impianto FN di Bosco Marengo: il 30 giugno 2003;
- per l'impianto EUREX (Saluggia): il 4 agosto 2003;
- per l'impianto OPEC1 (Casaccia): il 5 agosto 2003;
- per l'impianto IPU (Casaccia): il 5 agosto 2003;
- per l'impianto ITREC (Trisaia): il 6 agosto 2003.

Contestualmente all'affidamento in gestione degli impianti, il relativo personale, previo consenso delle persone interessate, è stato comandato da ENEA a SO.G.I.N. , e nel caso di FN distaccato da FN a SO.G.I.N. .

Il trasferimento di proprietà degli impianti, che avrebbe dovuto aver luogo, secondo le intese sottoscritte con ENEA e FN, entro settembre 2003, è stato

formalizzato in data 1 gennaio 2005 per FN mentre non è ancora avvenuto per gli impianti di ENEA.

In merito a detto trasferimento, le parti avevano inizialmente concordato un progetto di Accordo sul quale si erano originariamente espressi favorevolmente l'Avvocatura dello Stato, i Consigli di amministrazione di SO.G.I.N. ed ENEA, il Commissario delegato per la messa in sicurezza dei materiali nucleari ed il Ministero delle attività produttive con decreto 9 febbraio 2005.

Tuttavia, la situazione di difficoltà esistente in ENEA ha impedito che si pervenisse alla formalizzazione dell'Accordo, mentre poi l'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas ha avanzato rilievi circa l'esborso previsto a carico di SO.G.I.N., connesso al suddetto Accordo. Tenendo conto di tale situazione, è stata promossa la costituzione di un "Tavolo Tecnico" che ha concordato il rinnovo del contratto di affidamento in gestione fino al completamento delle attività di decommissioning degli impianti, siglato il 23 dicembre 2005 e firmato il 30 marzo 2006.

Come riferito nei precedenti referti, le attività svolte nel periodo 2004-2005 hanno riguardato la messa in sicurezza e il trattamento dei rifiuti pregressi, la sistemazione del combustibile irraggiato e il mantenimento in sicurezza degli impianti. In particolare sono state già effettuate o sono in corso attività presso gli impianti di Saluggia , Trisaia, Bosco Marengo. Riguardo a tale ultimo impianto è intervenuta la stipula dei contratti di cessione e trasporto delle materie nucleari e ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'invio all'estero; una prima spedizione del combustibile fresco è stata effettuata nel febbraio 2006.

Le attività svolte nel periodo 2005-2006 hanno riguardato: la messa in sicurezza e il trattamento dei rifiuti pregressi, attività propedeutiche alla sistemazione del combustibile irraggiato e il mantenimento in sicurezza degli impianti. Per Bosco Marengo sono state avviate, in particolare, le attività per permetterne la decontaminazione ai fini dello smantellamento ed è stato completato l'allontanamento di tutto il combustibile e materiali nucleari.

Di seguito sono indicate le principali attività effettuate o in corso:

Per l'impianto di Saluggia: l'attività di maggior rilievo, effettuata nei primi mesi del 2007, è stato il trasporto di tutto il combustibile irraggiato presente nella piscina nel vicino impianto Avogadro; è in corso la pulizia della piscina per arrivare allo svuotamento della stessa nei primi mesi del 2008. Conferma della cementazione come opzione tecnologica più opportuna per la solidificazione dei rifiuti radioattivi liquidi; predisposizione del Rapporto di progetto particolareggiato e dello Studio di Impatto Ambientale relativi all'impianto di cementazione dei rifiuti liquidi radioattivi (CEMEX);

sono stati predisposti e inviati all'Autorità di controllo i Rapporti di progetti particolareggiati relativi ai servizi connessi al Cemex (deposito temporaneo per i rifiuti a bassa attività (D2), nuova cabina elettrica, etc.). E' stata completata la realizzazione del Nuovo Parco Serbatoi in cui trasferire i rifiuti radioattivi liquidi a più alta attività; è stato predisposto e inviato all'Autorità di controllo il Rapporto di Progetto Particolareggiato relativo al Nuovo sistema di approvvigionamento idrico (il cui cantiere è stato avviato con la realizzazione di due nuovi pozzi).

Per l'impianto di Bosco Marengo: alienazione di tutte le materie nucleari ancora presenti nel sito (47 tonnellate di uranio); realizzazione della stazione di decontaminazione mediante "pallinatura", con avvio delle "prove a caldo"; infustamento e caratterizzazione radiologica dei rifiuti solidi e degli scarti derivanti dalle attività propedeutiche alla disattivazione; bonifiche da amianto.

È ancora in corso l'iter per l'ottenimento della licenza di decommissioning, a valle della presentazione dell'istanza del luglio 2003.

Per l'impianto di Casaccia: prosecuzione delle attività di caratterizzazione per la rimozione dei serbatoi interrati dei liquidi radioattivi; condizionamento dei rifiuti radioattivi di esercizio; ristrutturazione opere civili e impiantistiche di OPEC-1; conclusa la progettazione per dell'adeguamento di OPEC-2 a deposito rifiuti radioattivi, sono in corso le modifiche al Rapporto di Progetto Particolareggiato richieste da parte dell'Ente di controllo; avvio attività propedeutiche allo smantellamento delle scatole a guanti; avvio della caratterizzazione dei fusti stoccati presso i depositi Nucleco.

Per l'impianto di Trisaia: progettazione dell'impianto di solidificazione del "prodotto finito" e del relativo deposito manufatti di III categoria in corso, iter di committenza per la realizzazione del mock-up dell'impianto di cementazione in corso, pre-qualifica della matrice cementizia completata; avvio della fornitura di due contenitori di trasporto e stoccaggio del combustibile irraggiato (cask); caratterizzazione, supercompattazione e cementazione dei rifiuti radioattivi solidi; emesso il Rapporto di progetto particolareggiato per la bonifica della cosiddetta "fossa Irreversibile", sono in corso le attività per realizzare una barriera a contenimento idraulico intorno al manufatto; in fase avanzata le attività di manutenzione della condotta a mare; completato l'adeguamento degli impianti elettrici ed antincendio; realizzato il nuovo capannone 9.3 per lo stoccaggio temporaneo in Sito dei rifiuti trattati; realizzazione ed avvio dell'esercizio del Laboratorio di dosimetria e radioattività ambientale; approvvigionamento degli automezzi e delle apparecchiature necessarie per la gestione indipendente del Piano di Emergenza Esterno; concluso l'iter per l'ottenimento della licenza di esercizio.

1.4 I programmi di smantellamento e la copertura dei relativi oneri

Al fine di dare corso agli indirizzi governativi, nel corso del 2006 è stato individuato, in un'associazione temporanea di imprese francesi, con capofila AREVA, il potenziale fornitore del servizio di riprocessamento del combustibile irraggiato ancora presente in Italia. In relazione a ciò, il 24 novembre 2006 è stato stipulato un accordo tra il Ministro dello sviluppo economico del governo italiano e il Ministro dell'industria del governo francese, con il quale l'Italia si è impegnata ad accogliere i residui derivanti dal riprocessamento di questo combustibile tra il 1° gennaio 2020 e il 31 gennaio 2025, attivando tutte le procedure secondo un calendario (road-map) da comunicare. Nell'aprile 2007, le parti hanno infine formalizzato l'accordo definitivo.

Il 31 marzo 2007 è stato inviato all'Autorità per l'energia elettrica e il gas l'aggiornamento del programma delle attività di disattivazione delle centrali ed impianti nucleari e sistemazione del combustibile irraggiato, unitamente al consuntivo dei costi sostenuti nel 2006 per le medesime attività. Il programma conferma il quadro complessivo già delineato nei precedenti aggiornamenti, con particolare riferimento al riprocessamento del combustibile irraggiato ancora presente in Italia. Un ulteriore approfondimento è previsto che venga elaborato successivamente alla definizione del calendario per l'autorizzazione e la realizzazione di un deposito nazionale previsto nell'accordo italo-francese sopra ricordato.

Per quanto riguarda la copertura degli oneri stabilita dal DLgs 79/99 e regolata dal decreto interministeriale 26 gennaio 2000, come modificato dal decreto interministeriale 3 aprile 2006, l'Autorità con delibera 174/06 ha riconosciuto gli oneri relativi al 2006 in via preventiva. Con delibera 121, del 29 maggio 2007 sono stati poi riconosciuti a consuntivo gli oneri relativi all'esercizio 2006 per un totale di 143,2 milioni di euro, al netto delle imposte, rispetto ad un consuntivo di 143,4 milioni di euro. Si rileva poi che, nell'attuale quadro di transizione determinato dal rinnovo del vertice aziendale stabilito dal comma 459 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), l'Autorità non ha ancora assunto alcuna decisione in ordine alla determinazione degli oneri a preventivo per il 2007.

Nel corso del 2006 SO.G.I.N. ha incassato dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE) circa 28 milioni di euro relativi ai costi sostenuti nel 2001 per il tramite del Consorzio SICN per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile. Nessuna ulteriore somma è stata erogata a SO.G.I.N. a valere sul gettito finanziario generato dall'apposita componente A2 della tariffa elettrica, come peraltro già avvenuto per buona parte del 2005. Per fare fronte alle esigenze di cassa correnti,

SO.G.I.N. ha utilizzato le disponibilità liquide derivanti sostanzialmente da quanto a suo tempo accumulato a bilancio dall'ENEL per effettuare lo smantellamento delle proprie centrali nucleari.

L'autonomia finanziaria di SO.G.I.N. si è quindi ridotta e in futuro l'operatività della Società dipenderà in modo più diretto dalla tempestiva erogazione dei finanziamenti disposti dall'Autorità.

In ordine al finanziamento delle attività di disattivazione delle installazioni nucleari, per ragioni di completezza si ricorda poi che:

- 1) l'art. 4 della legge 368/03 ha istituito misure di compensazione territoriale a favore dei Comuni che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile i cui oneri gravano sulla tariffa elettrica;
- 2) la Finanziaria 2005⁴ ha stabilito il prelievo di circa 70 milioni di euro all'anno dal gettito della componente A2 a favore dell'erario;
- 3) la Finanziaria 2006⁵ ha stabilito il prelievo di ulteriori 35 milioni di euro all'anno dal gettito della componente A2 sempre a favore dell'erario;
- 4) con le delibere 103/06 e 174/06, l'Autorità ha previsto che SO.G.I.N. utilizzi le disponibilità finanziarie derivanti dai fondi a suo tempo conferiti da ENEL a copertura dei costi riconosciuti rispettivamente per gli anni 2005 e 2006;
- 5) con delibera 321/06, l'Autorità ha aggiornato, per il trimestre gennaio-marzo 2007, le componenti della tariffa elettrica ed in particolare ha aumentato l'aliquota della componente A2, fino a dicembre 2006 in grado di garantire solamente la copertura degli oneri di cui alle citate leggi Finanziarie 2005 e 2006. Tale componente non è stata variata con la successiva delibera 76/07 relativa al periodo aprile-giugno 2007 ed è stata rimodulata con la delibera 159/07 relativa al periodo luglio-settembre 2007.

1.5. Il sistema di finanziamento delle attività istituzionali e la sua evoluzione. Equilibrio economico-finanziario e rapporti istituzionali con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas

La disciplina di finanziamento delle attività demandate alla SO.G.I.N. è stata approfonditamente trattata nelle precedenti relazioni di questa Corte. In ordine a questa disciplina sono emerse nel tempo differenti interpretazioni da parte dell'Autorità rispetto a quella della Società (si veda da ultimo la delibera 290/06) e più in generale oggettive difficoltà legate al meccanismo di riconoscimento dei costi a consuntivo.

⁴ Articolo 1, comma 298 della legge 298/04.

⁵ Articolo 1, comma 493 della legge 266/05.

Per quanto riguarda il tema affrontato dalla delibera 290/06, si ricorda che SO.G.I.N., a seguito delle delibere 103/06 e 107/06, aveva ritenuto di dover assicurare il mantenimento del potere di acquisto degli acconti ricevuti, rivalutandoli in base all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) rilevato dall'ISTAT. Il surplus di gestione rispetto a tale rivalutazione, unitamente ai proventi derivati dalla vendita di materiali, evidenziati nel bilancio 2005 come quota parte degli acconti nucleari ("acconti nucleari residui"), avrebbero conseguentemente potuto essere destinati alla copertura di costi non riconosciuti a consuntivo. L'Autorità, con la delibera 290/06, ha ritenuto questo approccio non rispondente a quanto da essa già disposto, precisando che occorre *"destinare, sia per gli esercizi pregressi sia per i futuri esercizi, tutti i proventi finanziari derivanti dalle disponibilità finanziarie degli acconti nucleari e tutte le sopravvenienze attive derivanti dalle attività di smantellamento e di valorizzazione dei siti e delle infrastrutture esistenti di cui all'articolo 1, comma 102, della legge n. 239/04, alla copertura dei soli costi riconosciuti dall'Autorità"*.

In risposta a questa delibera, tra marzo ed aprile 2007, SO.G.I.N. ha inoltrato quindi all'Autorità una distinzione dei proventi finanziari maturati a tutto il 31 dicembre 2005 basata sulle fonti della commessa nucleare: sostanzialmente i relativi acconti, e le altre fonti nella sua disponibilità, e cioè il capitale sociale e le altre passività di più lungo periodo ricevute al conferimento (TFR e fondo oneri e rischi), oltre che gli acconti ricevuti per lo svolgimento di attività diverse dal decommissioning sostanzialmente a partire dal 2001.

L'Autorità, con delibera 117/07, ha ritenuto questa distinzione dei proventi finanziari coerente con le proprie disposizioni.

Alla luce di quest'ultima disposizione dell'Autorità, le somme che a tutto il 31 dicembre 2005 sono destinabili alla copertura di costi a consuntivo non riconosciuti ammontano a 7,86 milioni di euro, eccedendo quindi di 60 mila euro i costi che alla stessa data, con le già citate delibere 66/05, 103/06 e 107/06, non sono stati effettivamente riconosciuti a consuntivo.

Al netto di questa eccedenza, tutti gli acconti nucleari già rilevati al 31 dicembre 2005 senza distinzione di sorta sono pertanto destinati alla sola copertura di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. A maggiore chiarezza, la predetta eccedenza di 60 mila euro è stata riclassificata da "acconti nucleari" a "fondo rischi e oneri".

Con successiva delibera 121/07 l'Autorità ha poi riconosciuto costi a consuntivo per l'esercizio 2006 per 143,2 milioni di euro a fronte di costi effettivamente sostenuti pari a 143,4 milioni di euro, al netto delle imposte. SO.G.I.N. è pertanto autorizzata

ad utilizzare gli acconti nucleari nella misura dei costi riconosciuti, dedotti i proventi, finanziari e non, rilevati nell'ambito della commessa nucleare. A questo riguardo si precisa che i proventi finanziari attribuiti a questa commessa nell'esercizio 2006 sono stati determinati sulla scorta dei medesimi criteri utilizzati per la distinzione dei proventi finanziari a tutto il 31 dicembre 2005, con l'esclusione del risultato della gestione finanziaria delle attività connesse con l'Accordo di cooperazione internazionale di cui alla legge di ratifica 160/05 (Global Partnership). L'ammontare di questi proventi finanziari, pari a 10,3 milioni di euro, è stato comunicato all'Autorità, che ne ha tenuto conto nella predetta delibera 121 del 29 maggio 2007.

Si nota in conclusione che, a differenza degli esercizi precedenti al 2006, il valore della produzione della commessa nucleare non è più determinato in modo tale da chiudere il conto economico di questa commessa a zero dopo le imposte, bensì in modo tale da evidenziare, sempre dopo le imposte, gli eventuali costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. Nel 2006 pertanto il conto economico di questa commessa ha chiuso con una perdita di 0,2 milioni di euro.

La revisione del vigente meccanismo di finanziamento è stata promossa fin da gennaio 2006 dal Ministero dell'economia e della finanza, mediante l'istituzione di un "tavolo tecnico" tra il MEF stesso, il Ministero dello sviluppo economico, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e SO.G.I.N..

A fine luglio 2007, SO.G.I.N. ha portato a questo *tavolo tecnico* una proposta di nuova regolazione del finanziamento. Sulla scorta dei lavori svolti, si va delineando un meccanismo di riconoscimento degli oneri, da applicare nel prossimo triennio, articolato sostanzialmente in tre punti:

- oneri da sottoporre a *price cap*: costi esterni delle attività di gestione della commessa nucleare e costo del personale assegnato alla commessa stessa;
- oneri da riconoscere a consuntivo: costi esterni delle altre attività di commessa;
- premi/penalità in relazione all'avanzamento effettivo dei lavori rispetto ai programmi approvati.

Questo nuovo meccanismo di finanziamento dovrebbe essere definito in tempi brevi.

1.6. Programmazione e analisi dei costi delle attività

Nel programma inoltrato all'Autorità a dicembre 2006 e confermato a marzo 2007, sono illustrate le linee di azione lungo le quali si ritiene di poter arrivare al rilascio dei siti senza vincoli radiologici, tenuto conto dell'accordo intergovernativo tra Italia e Francia sul rientro dei residui del riprocessamento del combustibile irraggiato che è previsto venga effettuato presso gli stabilimenti della società francese AREVA.

Al netto di imprevisti, la stima degli oneri complessivi del programma trasmesso all'Autorità ammonta a 4,3 miliardi di euro, comprensiva sia dei costi già sostenuti dal 2001 a moneta corrente sia dei costi ancora da sostenere a moneta 2006. Tali oneri sono distinti nelle tabelle che seguono in quelli finalizzati alla disattivazione di centrali ed impianti ed alla sistemazione del combustibile irraggiato.

Stima dei costi di disattivazione delle centrali, in milioni di euro

Centrale	Costi complessivi	Costi sostenuti	
		dal 1.1.2001	di cui nel 2006
Caorso	451	102,0	20,2
Garigliano	265	38,0	8,0
Latina	661	56,7	10,2
Trino	270	62,5	10,5
Totale	1.647	259,2	48,9

La stima dei costi per la chiusura del ciclo del combustibile è articolata in tre distinte partite:

- la sistemazione del combustibile irraggiato delle centrali di Trino, Caorso e Garigliano ancora stoccato in Italia del quale è previsto l'invio in Francia per il riprocessamento, con ritorno dei prodotti post-ritrattamento al deposito nazionale (in tabella: "nuovo riprocessamento");
- la sistemazione della quota parte SO.G.I.N. del combustibile della Centrale di Creys-Malville, per la quale è prevista la cessione onerosa ad E.d.F., con la conseguente presa in carico da parte di SO.G.I.N. del relativo plutonio presso gli stabilimenti della AREVA e quindi la successiva cessione onerosa di detto plutonio (in tabella: "Creys-Malville");
- la sistemazione del combustibile irraggiato che, a fronte di contratti già stipulati, è stato già inviato in Gran Bretagna ed i cui prodotti post-trattamento saranno trasferiti direttamente al deposito nazionale (in tabella: "vecchio riprocessamento").

Stima dei costi della chiusura del ciclo del combustibile, in milioni di euro

Combustibile	Costi complessivi	Costi sostenuti	
		dal 1.1.2001	di cui nel 2006
Nuovo riprocessamento	322	10,8	3,3
Creys-Malville	439	32,5	5,8
Vecchio riprocessamento	432	120,0	9,3
Totale	1.193	163,3	18,4

La stima dei costi per la disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile è riepilogata nell'ulteriore tabella che segue:

Stima dei costi di disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile, in milioni di euro

Impianto	Costi complessivi	Costi sostenuti (*)	
		dal 1.1.2001	di cui nel 2006
Trisaia (ITREC)	280	30,8	12,8
Casaccia (Celle calde e Pu)	319	33,0	11,7
Saluggia (Eurex)	396	35,4	15,2
Bosco Marengo	47	24,0	11,7
Totale	1.042	123,2	51,4

(*) Per questi impianti, per il tramite del Consorzio SICN, sono stati sostenuti ulteriori oneri per 90,1 milioni di euro.

Ai costi riportati nelle precedenti tabelle devono aggiungersi i costi per le attività tecniche a carattere generale, di supporto, funzionamento sede centrale ed imposte.

Nel mese di agosto 2007 gli uffici SO.G.I.N. hanno poi completato l'elaborazione di una bozza del piano industriale per il periodo 2007-2011.

In questa bozza di piano, SO.G.I.N. evidenzia per i prossimi anni un incremento medio annuo dei costi pari al 45% ed una percentuale di avanzamento delle attività di decommissioning a fine 2011 pari al 28%.

2. Organi e compensi

Il 31 gennaio 2007 l'Assemblea degli azionisti ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione.

Con deliberazione dell'8 novembre 2007 - successiva alla presentazione del disegno di legge della finanziaria 2008 - è stato fissato il compenso del Presidente, è stata modificata la struttura organizzativa, è stato nominato il Direttore generale e sono stati fissati i compensi dell'Amministratore delegato e del Direttore generale. Si precisa che le funzioni di Amministratore delegato e di Direttore generale sono cumulate nella stessa persona. La nomina del Direttore generale riguarda il periodo di tempo dal 12 novembre 2007 al 30 giugno 2010 (circa 32 mesi).

Con riferimento al Presidente della Società è stato deliberato un compenso complessivo di €. 150.000,00 annui lordi, dei quali: a) €. 85.000,00 per remunerazione fissa, ex art. 2389, terzo comma, cod. civ.; b) €. 50.000,00 per compenso ex art. 2389, primo comma, cod. civ.; c) €. 15.000,00 per la cumulativa carica di Presidente del Comitato per il controllo interno della Società.

Per quanto concerne le cariche sia di Amministratore delegato sia di Direttore generale, il compenso annuo lordo è stato fissato come segue:

A) Compenso quale Amministratore delegato: a) parte fissa, €. 90.000,00; b) parte variabile, collegata al raggiungimento degli obiettivi, €. 30.000,00; c) indennità pari ad una annualità di parte fissa (€. 90.000,00) e della media annuale della parte variabile (tendenzialmente €. 30.000,00), da corrispondersi al momento della cessazione dall'incarico, per un probabile totale di €. 120.000,00 da riferirsi ad un periodo massimo di circa 32 mesi (€. 45.000,00/anno, circa);

B) Compenso quale Direttore generale: a) parte fissa, €. 330.000,00; b) parte variabile, €. 115.000,00, collegata al raggiungimento degli obiettivi; c) *entry bonus*, €. 245.000,00, che, rapportato ai 32 mesi di operatività della nomina, corrisponde a circa €. 92.000,00 annui; d) *exit bonus* pari ad una annualità della retribuzione fissa (€. 330.000,00) e (sostanzialmente) alla media della retribuzione variabile (€. 115.000,00), che, rapportato ai 32 mesi di incarico corrisponde a circa €. 167.000,00 annui.

Conseguentemente, l'ammontare complessivo può quantificarsi in €. 869.000,00 annui lordi e resterebbe contrattualmente salva la conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato in tempo indeterminato.

Va segnalato al riguardo che tali emolumenti sono stati adottati su proposta del Comitato per le remunerazioni e su parere favorevole del Collegio sindacale, mentre non risultano specifiche determinazioni formali del M.E.F..

Giova sottolineare che per il precedente amministratore delegato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 16 dicembre 2005 n. 142 aveva previsto il seguente emolumento: a) parte fissa € 230.000,00 (duecentotrentamila/00) lordi annui; b) parte variabile, fino a un massimo di € 70.000,00 (settantamila/00) lordi annui; e che al medesimo, per il periodo dal 21 ottobre 2005 al 16 dicembre 2005, è stata inoltre corrisposta la somma di 56.000 euro lordi.

In materia di compensi agli organi, conviene innanzitutto sottolineare che: a) la SO.G.I.N. è una società interamente partecipata dallo Stato; b) il *budget* dipende quasi esclusivamente dalle determinazioni assunte dall'Autorità di controllo; c) le risorse finanziarie provengono pressochè integralmente dalla tariffa elettrica; d) la missione principale è costituita dalla messa in sicurezza degli impianti e del materiale nucleare, nel rispetto delle norme sugli appalti pubblici per lo specifico settore. Trattasi quindi di una tipica società pubblica che non opera sul mercato in regime di concorrenza, che non assume sostanzialmente rischi di impresa e che non privilegia la remunerazione del capitale e la massimizzazione degli utili e dei dividendi per l'azionista.

In tale contesto, la delibera sui compensi e sulla regolazione dei rapporti di amministrazione e di lavoro non appare allineata ai canoni di sana gestione, che implicano nella specie – per l'Azienda e per i responsabili organi della Società – il rispetto delle compatibilità correlate alla natura dell'attività aziendale e delle funzioni svolte (con la coincidenza temporale della loro durata) nonché degli orientamenti legislativi sul contenimento della spesa pubblica ed in particolare degli oneri per amministratori e dirigenti.

La materia è stata comunque ridisciplinata dalla legge finanziaria per il 2008, alla luce della quale va regolata la situazione dei rapporti in corso.

I compensi relativi al Collegio sindacale ammontano ad €. 30.000,00 per il Presidente e ad €. 21.000,00 per ciascuno degli altri due componenti

La durata dell'attuale Collegio è stata fissata fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2007.

Compensi per l'organismo di Vigilanza (delibera C.d.A. n. 24 del 30 ottobre 2007):

Presidente € 15.000,00;

Componenti € 10,000,00 ciascuno.

Compensi per il Comitato per il controllo Interno:

Presidente € 15.000,00;

Componenti € 10.000,00 ciascuno.

(delibera C.d.A. n. 5 del 21 febbraio 2007 e delibera C.d.A. n. 25 del 30 ottobre 2007).

Compensi per il Comitato per le remunerazioni (delibera C.d.A. n. 5 del 21 febbraio 2007):

Presidente €. 15.000,00;

Componenti € 10.000,00 ciascuno.

3. Il personale e la sua gestione

Consistenza di personale

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005 è riportata nel prospetto seguente.

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2006	Consistenza al 31.12.2005
Dirigenti	32	32
Quadri	190	189
Impiegati	394	411
Operai	145	152
Totale	761	784

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato al 31 dicembre 2006 da ENEA (67). Il costo di tale personale è esposto separatamente nel conto economico, in quanto è a carico diretto di ENEA e a detto ente rimborsato da SO.G.I.N..

Il turn over del personale dipendente ha interessato 44 unità in uscita e 21 unità in entrata.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato incentivi all'esodo per 2.770.005 euro, con uscita incentivata di 31 risorse nel 2006 e di 1 a febbraio 2007.

Per quanto concerne le 21 risorse assunte nel corso del 2006:

- 14 assunzioni sono state di tipo tecnico e 7 di tipo gestionale (67% competenze di tipo tecnico e 33% di tipo gestionale). In particolare, tra le figure di tipo tecnico, 6 sono in possesso di laurea del gruppo ingegneristico, in linea con la strategia aziendale di rafforzare e mantenere le competenze tecnico-ingegneristiche ;
- 11 risorse sono in possesso della laurea, 9 sono diplomate e 1 è in possesso di altro titolo di studio (52% laurea/post lauream, 43% diploma, 5% altro). 7 di queste risorse sono state allocate in sede centrale e 14 sui vari siti/impianti (33% sede, 67% siti/impianti).

Costo del lavoro

Dal 2005 al 2006 il costo del lavoro, al netto degli incentivi all'esodo e dei rimborsi spese a forfait, è cresciuto in valore assoluto di circa 1,37 milioni di euro.

Tale incremento è dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

- rinnovo della parte economica del contratto collettivo nazionale del settore elettrico;
- automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e automatismi legati alla progressione di carriera, prevista dal contratto, delle giovani risorse neolaureate e neodiplomate assunte in azienda;
- aumento del costo rappresentato dalle agevolazioni tariffarie sulla fornitura di energia elettrica, di cui è titolare parte del personale SO.G.I.N. conferito da ENEL S.p.A. a SO.G.I.N.

Sintesi evoluzione della gestione nel corso del 1° semestre 2007

Nel corso del 1° semestre 2007, la consistenza del personale dipendente si è ridotta di 3 unità, per effetto della seguente dinamica:

consistenza al 31.12.2006	761
assunzioni	4
cessazioni	7
consistenza al 30.06.2007	758

Due delle cessazioni del periodo sono conseguenza dell'incentivazione all'esodo del 2006.

Nel prospetto seguente si riporta il raffronto tra la consistenza al 30.06.2007 e quella al 30.06.2006.

Personale dipend.te	Consistenza al 30.06.2007	Consistenza al 30.06.2006
Dirigenti	32	33
Quadri	192	189
Impiegati	392	401
Operai	142	148
Totale	758	771

Il costo del lavoro nel 1° semestre 2007 è stato pari a 27,0 milioni di euro, mentre quello del 1° semestre 2006 è stato di 25,6 milioni di euro, al netto di 1 milione di euro di incentivi all'esodo anticipato. Il costo del 1° semestre 2007 registra quindi un incremento, rispetto al dato dell'anno precedente, pari al 5%.

Tale scostamento deriva principalmente dai seguenti fattori:

- rinnovo della parte economica del contratto di settore elettrico;

- automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e automatismi legati alla progressione di carriera, prevista dal contratto, delle giovani risorse neolaureate e neodiplomate assunte in azienda;
- incremento delle basi MBO 2007 per effetto della decisione gestionale di intensificare la politica di incentivazione del personale ai fini di ottenere una maggiore focalizzazione sui risultati;
- previsto rinnovo della componente economica dell'Accordo relativo al Premio Risultato.

Il costo medio del personale viene riportato nella seguente tabella:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	TOTALE
A. Totale costo del personale (incl. rimborsi a forfait, erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo)	8.409.095,57	17.188.576,16	22.031.196,06	8.760.317,74	56.389.185,53
b. di cui rimborsi a forfait	112.496,88	548.247,94	414.489,07	215.637,34	1.290.871,23
c. di cui erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo	1.391.505,00	1.116.000,00	770.000,00	392.500,00	3.670.005,00
D. = (A. - b. - c.) Totale costo del personale (escl. rimborsi a forfait, erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo)	6.905.093,69	15.524.328,22	20.846.706,99	8.152.180,40	51.428.309,30
E. Consistenza media	32,7	187,3	398,7	148,0	766,7
F. = D./E. Costo medio del personale (escl. Rimborsi a forfait, erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo)	211.164,94	82.884,83	52.286,70	55.082,30	67.077,49

Fonte = Bilancio d'Esercizio 2006, dati da contabilità generale

4. Attività contrattuale e disciplina di riferimento

La materia contrattuale è disciplinata in ambito SO.G.I.N. da un insieme di regolamenti e capitolati⁶. In particolare, i regolamenti SO.G.I.N. applicano, al pari di ENEL, le disposizioni di legge che definiscono le procedure per i c.d. "settori speciali" (ex "settori esclusi") di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158, abrogato con D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, c.d. Nuovo Codice degli Appalti (che disciplina la materia nella Parte III - "CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NEI SETTORI SPECIALI"), entrato in vigore il 1° luglio 2006 con la sospensione di alcuni articoli.

In relazione a quanto sopra, SO.G.I.N. ha proceduto nella revisione dei citati regolamenti, già avviata nel 2006, per uniformarli alle nuove disposizioni di legge, ivi incluse quelle del Decreto Legislativo 31 luglio 2007, n. 113 "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 25, comma 3, della legge 18 aprile 2005, n. 62".

In merito alla applicabilità a SO.G.I.N. della disciplina relativa ai c.d. "settori esclusi", si sottolinea che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, su specifica richiesta SO.G.I.N., con parere dell'Adunanza del 30/4/2004 n. 267/2003⁷, si è espresso nei termini seguenti:

" ... Ciò premesso, quindi, è da ritenersi che l'attività posta in essere dalla Società SO.G.I.N. S.p.A., ancorché finalizzata alla chiusura del ciclo del combustibile ed allo smantellamento definitivo delle centrali elettronucleari dimesse a seguito del referendum del 1987, costituisce un segmento di quella più ampia della gestione delle reti e del ciclo produttivo.

E, pertanto, come peraltro dedotto dalla stessa Società nella richiesta di parere, l'ambito oggettivo di SO.G.I.N. deve ritenersi ricompreso nel settore "energia elettrica" di cui al D. Lgs. 158/1995, che quindi rappresenta la normativa di riferimento, ovviamente nei limiti e nelle condizioni ivi previste."

Con riferimento alla materia contrattuale, vanno altresì richiamate le disposizioni introdotte con la finanziaria 2007 [art. unico, comma 593, legge 27.12.2006 n. 296], applicabili a SO.G.I.N. in quanto società partecipata dal Ministero dell'economia e delle

⁶ Regolamento degli appalti [maggio 2001]; Regolamento degli acquisti [maggio 2001]; Norme generali di fornitura franco destino [maggio 2002]; Regolamento dei servizi [maggio 2001]; Norme generali di fornitura e montaggio [maggio 2001]; Regolamento delle vendite [maggio 2002]; Capitolato di appalto per servizi [maggio 2001]; Capitolato generale di appalto [maggio 2001]; Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali e consulenze aziendali di carattere fiduciario e specialistico [novembre 2004].

⁷ Oggetto: "Legittimità dell'applicazione a SOGIN SpA della normativa in materia di appalti nei cosiddetti "settori esclusi" di cui al d. lgs. 158/1995 - Richiesta di parere"

finanze e relative ai compensi dei consulenti, dei membri di commissioni e dei colleghi e dei titolari di qualsivoglia altro incarico.

5. Il sistema dei controlli

Nel 2006 la Direzione Internal Auditing, strutturata in due distinte Aree ("Internal Auditing" e "Gestione Responsabilità Amministrativa") ha continuato la propria attività al fine di ottimizzare il sistema dei controlli interni ed evidenziare eventuali criticità nella gestione e implementazione delle necessarie azioni di miglioramento. In linea con quanto indicato nei Piani di Internal Audit approvati dal Vertice aziendale, di seguito vengono indicate, a consuntivo, le azioni di Internal Audit eseguite nell'anno 2006:

- verifica delle azioni di miglioramento adottate (Follow-up) relativamente al "Processo degli approvvigionamenti presso l'Area Disattivazione Latina" (emissione del Rapporto di Follow-up in data 10/2/2006);
- verifica delle azioni di miglioramento adottate (Follow-up) relativamente al "Processo degli approvvigionamenti della Sede centrale" (emissione del Rapporto di Follow-up in data 13/2/2006);
- svolgimento dell'Internal Audit "Contratti assegnati alla società Cap Gemini Italia S.p.A. per l'implementazione del sistema informativo SAP", concluso in data 31.3.2006;
- svolgimento dell'Internal Audit "Gestione della attività relative alla Security delle Centrali e degli Impianti", concluso in data 29.5.2006;
- svolgimento dell'Internal Audit "Processo di assegnazione dei contratti relativi ad attività legali e notarili", concluso in data 29.9.2006;
- svolgimento dell'Internal Audit "Processo di Gestione dell'attività di comunicazione", concluso in data 1.12.2006.

Inoltre è proseguita l'attuazione del Modello SO.G.I.N. di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.lgs. 231/2001, corredato dal Codice etico che individua la missione aziendale e la carta dei valori che devono guidare l'azienda nella sua evoluzione. Nel mese di febbraio 2006 il Codice etico è stato distribuito a tutti i dipendenti e agli organi societari.

La responsabilità della verifica sull'attuazione e sull'adeguatezza del Modello è stata affidata ad un Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di amministrazione con la delibera n. 4 del 18 gennaio 2006, composto da un esperto esterno (nel ruolo di Presidente), da un componente effettivo del Collegio Sindacale e da un consigliere di amministrazione (non avente incarichi esecutivi).

A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo unico, comma 459, della Legge finanziaria 2007, la cessazione dall'incarico di tutti i componenti il Consiglio di

amministrazione ha prodotto effetti di cessazione anche nei confronti dell'Organismo di Vigilanza (che dal 1 febbraio 2007 è rimasto in carica per la sola ordinaria amministrazione). L'Organismo di Vigilanza ha concluso il programma di revisione/emissione dei Protocolli di controllo aziendali (riguardanti le aree sensibili a rischio di reato ex D.lgs. n. 231/2001) che ha anche tenuto conto dell'adeguamento della struttura organizzativa.

In ordine al sistema dei controlli, va ricordato inoltre che SO.G.I.N., sin dal marzo 2000, ha ravvisato l'opportunità di sottoporre volontariamente il proprio bilancio a revisione contabile.

In attuazione al D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, lo statuto SO.G.I.N. prevede il controllo contabile di una società di revisione, affidato dall'Assemblea del 13 ottobre 2005 ad una società esterna fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2007.

Tra le innovazioni al Codice Civile apportate dalla predetta Legge 262/2005, come modificata dal D. Lgs. n. 303/2006, merita particolare segnalazione l'introduzione della figura del "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari". In proposito si ricorda che, a seguito della lettera del 22 novembre 2006, del Ministero dell'economia e delle finanze, l'Assemblea straordinaria di SO.G.I.N. del 31 gennaio 2007 ha provveduto ad effettuare l'adeguamento dello statuto inserendovi il nuovo articolo 21 bis⁸.

⁸ A seguito della modifica, il testo dell'articolo 21 bis prevede che:

21.1 Il consiglio di amministrazione nomina, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica del consiglio stesso e non superiore a sei esercizi, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del testo unico delle disposizioni in materia finanziaria (d.lgs.n. 58 del 1998 e successive modificazioni)

21.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.

21.3 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni nell'area amministrativa presso imprese o società di consulenza o studi professionali.

21.4 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari può essere revocato dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, solo per giusta causa.

21.5 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari decade dall'ufficio in mancanza dei requisiti necessari per la carica. La decadenza è dichiarata dal consiglio di amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.

21.6 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato.

21.7 Il consiglio di amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

21.8 Gli organi amministrativi delegati e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano con apposita relazione, allegata al bilancio d'esercizio e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure, di cui al paragrafo 6, nel corso dell'esercizio cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle

Infine di particolare rilievo è stata la istituzione del Comitato per il Controllo interno da parte del Consiglio di amministrazione SO.G.I.N. in data 21 febbraio 2007.

scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e, ove previsto il bilancio consolidato, dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

6. L'emergenza

Nel corso del 2006, SO.G.I.N. ha continuato a prestare la sua opera in qualità di soggetto attuatore delle Ordinanze emanate del Commissario delegato per la messa in sicurezza dei materiali nucleari a partire dalla relativa nomina (OPCM 3267 del 7 marzo 2003) fino alla conclusione, il 31 dicembre 2006, dell'ultima reiterazione dello stato di emergenza (DPCM del 17 febbraio 2006).

In particolare, le attività svolte da SO.G.I.N. si sono sviluppate con riferimento sia al completamento di incarichi già affidati alla società dal Commissario delegato nel corso degli anni precedenti di sussistenza dello stato di emergenza, sia all'avvio degli interventi connessi alle ulteriori sei Ordinanze commissariali emanate nel corso del 2006 ed alle azioni contemplate nell'aggiornamento 2006 dei "Cronoprogrammi" formulato dallo stesso Commissario delegato. Queste attività hanno principalmente riguardato rilevanti aspetti connessi al superamento di situazioni di precarietà in alcuni siti di ubicazione degli impianti nucleari, quali in particolare: la solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi presso l'impianto EUREX (Saluggia) ed il trasferimento altrove del combustibile irraggiato ivi depositato; la realizzazione di depositi temporanei per rifiuti radioattivi presso lo stesso impianto EUREX e presso le ex centrali nucleari di Latina e Garigliano.

SO.G.I.N. ha anche assicurato assistenza alla struttura commissariale in occasione dei Tavoli della trasparenza convocati dalle Regioni Piemonte, Basilicata, Lazio e Campania ai sensi dell'OPCM 3355 del 7 maggio 2004.

PARTE II

PROFILI ECONOMICO-FINANZIARI

1. Il bilancio dell'anno 2006. Struttura e principi contabili

Il bilancio dell'esercizio 2006, deliberato dal Consiglio di amministrazione il 30 maggio 2007, è stato approvato dall'Assemblea dei soci il 5 luglio 2007, corredato da una relazione sulla gestione degli amministratori, oltre che dalla certificazione positiva espressa dalla Società di revisione contabile in data 15 giugno 2007 e dalla relazione del Collegio dei sindaci.

Unitamente al bilancio dell'esercizio 2006, è stato anche approvato il bilancio consolidato del Gruppo SO.G.I.N., costituito da SO.G.I.N. S.p.A., capogruppo, e da NUCLECO S.p.A., controllata al 60% e sul quale si riferisce separatamente.

Tanto premesso, le considerazioni che seguono riguardano la struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa, i quali sono stati riscontrati conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

I criteri nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 sono quelli utilizzati per la formazione dei bilanci degli esercizi precedenti con riguardo, in particolare, alla continuità dei medesimi principi. Per quanto riguarda l'utilizzazione dei proventi finanziari rivenienti dalle disponibilità liquide della commessa nucleare, SO.G.I.N., come meglio dettagliato in seguito, si è conformata alla delibera dell'Autorità 290 del dicembre 2006.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

La relazione al bilancio contiene informazioni complementari, funzionali ad una rappresentazione dettagliata e trasparente della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile.

I principi di redazione del bilancio, come affermato nella nota integrativa, sono conformi a quelli previsti dall'art. 2423 bis del c.c. ed, in particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva di una continuità aziendale che va comunque assicurata in considerazione della rilevante missione attribuita e della natura pubblica che è connotato essenziale della società.

Le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2006 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2005, così come

le voci del conto economico di fine 2006 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2005.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono state espresse in euro⁹.

Per la redazione del bilancio 2006, al pari degli anni precedenti, sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri [CNDCeR], in ordine ai quali si è riferito nelle precedenti relazioni.

Per specifiche considerazioni sui criteri di rilevazione delle poste di bilancio, si rinvia alle parti specialmente dedicate.

⁹ Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro senza cifre decimali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

2. Risultati economici e finanziari

Le attività svolte in ambito SO.G.I.N. sono contabilmente separate in:

- a) commessa nucleare: disattivazione delle installazioni nucleari e sistemazione del combustibile nucleare;
- b) servizi a terzi.

Le attività di cui alla lettera a) sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal D.Lgs. n.79/99 sul riassetto del mercato elettrico. Specificatamente l'art. 3, commi 10 e 11, di questo decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica da chi accede ed usa la medesima. In base a questo articolo, i costi sostenuti da SO.G.I.N. per queste attività trovano copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da ENEL all'atto del conferimento (fondi nucleari) e riclassificati nel bilancio SO.G.I.N. come acconti ("acconti nucleari"). Le modalità per la quantificazione di questi oneri sono state stabilite con decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

Per le attività di cui alla lettera b), nel relativo conto economico si evidenzia il risultato di periodo in relazione al loro andamento economico nell'anno.

Il conto economico per attività

In forza della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103¹⁰, SO.G.I.N. è tenuta a svolgere i servizi a terzi in regime di separazione contabile.

In applicazione a questa disposizione, nel presente bilancio vengono fornite informazioni sul conto economico e sullo stato patrimoniale dell'uno o dell'altro gruppo di attività.

Nel corso del 2006, in modo progressivo, ogni singolo movimento contabile è stato assegnato ad uno dei due gruppi in cui è stata articolata l'intera contabilità aziendale: commessa nucleare e servizi a terzi (rispettivamente "Nucleare" e "Terzi" nelle tabelle più avanti riportate). A partire dal 1 gennaio 2007, la contabilità è integralmente separata nei predetti due gruppi di attività.

E' da sottolineare che questa separazione è fatta esclusivamente ai fini della

¹⁰ Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, la SOGIN Spa svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

citata legge 239/04 e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del codice civile in materia di bilancio delle società per azioni.

La gestione economica del periodo è rappresentata per attività nel prospetto più avanti riportato e raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

<i>Conto economico separato</i>	Nucleare		Terzi		Totale	
<i>Migliaia di euro</i>	2005	2006	2005	2006	2005	2006
Valore della produzione	114.157	136.826	6.915	10.420	121.072	147.246
Costi della produzione	126.385	147.127	6.265	6.166	132.650	153.293
costo del lavoro	48.249	53.790	3.442	2.599	51.691	56.389
materiali	5.056	5.434	69	45	5.125	5.479
prestazioni di servizi	55.178	67.943	2.528	3.157	57.706	71.100
godimento beni di terzi	11.034	10.998	163	157	11.197	11.155
oneri diversi di gestione	1.095	2.761	59	78	1.154	2.839
ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	5.773	6.201	4	130	5.777	6.331
Proventi (+)/oneri (-) finanziari netti	13.011	10.792	0	142	13.011	10.934
Rettifiche di valore di attività finanziarie	34	2	0	0	34	2
Proventi (+)/Oneri (-) straordinari netti	-147	136	0	0	-147	136
Proventi (+)/Oneri (-) per scambi di servizi interattività (*)	1.887	3.682	-1.902	-3.682	-15	0
Proventi (+)/Oneri (-) per scambi finanziari interattività		-506	15	506	15	0
Risultato lordo dell'esercizio	2.557	3.805	-1.237	1.220	1.320	5.025
Imposte sul reddito di esercizio	2.557	4.005	128	686	2.685	4.691
Risultato netto dell'esercizio	0	-200	-1.365	534	-1.365	334

(*) *In relazione alla progressiva messa a regime del sistema di separazione contabile, nel 2006, tra le partite interattività, oltre ai costi di carattere generale, sono evidenziati, a differenza del 2005, anche quelli per servizi a carattere tecnico.*

Per la commessa nucleare, nei precedenti esercizi il valore della produzione, e quindi in particolare l'utilizzo degli acconti nucleari, era determinato in modo tale da chiudere a zero il relativo conto economico dopo le imposte. A partire dall'esercizio 2006, a motivo delle determinazioni prese dall'Autorità di cui si è già detto, il valore delle attività svolte è assunto pari ai costi ed agli oneri riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, incluse le imposte di competenza del periodo, al netto dei proventi, finanziari e non, di questa commessa. Con l'adozione di questo criterio, il conto economico della commessa nucleare chiude dopo le imposte con un risultato pari agli eventuali costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. Per i costi a consuntivo del 2006, l'Autorità, con delibera 121/07, ha stabilito di riconoscere costi a consuntivo per un totale di 143,2 milioni di euro, al netto delle imposte, a fronte di un consuntivo presentato da SO.G.I.N. per 143,4 milioni di euro. La perdita che pertanto si registra nel 2006 dopo le imposte è pari a 200.000 euro.

Il valore della produzione delle attività per terzi evidenzia un miglioramento rispetto al precedente esercizio, a motivo dell'incremento delle attività svolte nell'ambito della *Global Partnership*.

I costi delle attività della commessa nucleare svolte nel 2006 si incrementano in relazione sia alle attività di mantenimento in sicurezza che alle attività di disattivazione.

Dal 2005 al 2006 il costo del lavoro al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo e dei rimborsi spese a *forfait*, è cresciuto in valore assoluto di circa 1,4 milioni di euro.

I proventi finanziari, derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide, si riducono in conseguenza della riduzione delle disponibilità liquide della Società.

Complessivamente il rendimento medio annuo lordo della liquidità è stato del 3,4% contro il 3,0% conseguito nel 2005.

Si rileva che il tasso medio dell'Euribor a tre mesi nel periodo gennaio-dicembre 2006 è stato del 3,1%, quello del 2005 è stato del 2,2%. Il tasso di inflazione registrato nel 2006 è stato del 2,1%.

Tali proventi sono riconducibili a differenti tipologie di operazioni finanziarie che complessivamente garantiscono una elevata flessibilità di tesoreria.

Il conto economico delle attività per terzi chiude con un risultato positivo di 534 migliaia di euro riconducibile ai servizi prestati in campo nucleare. Segnano un risultato negativo i servizi di ingegneria ambientale a motivo del mancato avanzamento delle attività, a fronte di costi fissi di struttura. Contribuisce al risultato positivo anche quello relativo alla gestione finanziaria delle fonti diverse da quelle della commessa nucleare.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo.

I rapporti con l'unica impresa controllata (NUCLECO S.p.A.) sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2006 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2005.

<i>Migliaia di Euro</i>	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Immobilizzazioni	61.617	57.856	3.761
immateriali	13.361	12.677	684
materiali	44.700	41.505	3.195
finanziarie	3.556	3.674	-118
Attivo circolante	77.358	145.721	-68.363
rimanenze	583	57.134	-56.551
crediti verso clienti	26.106	18.712	7.394
credito verso CCSE	0	27.966	-27.966
crediti verso erario e amm. finanz estere	47.185	37.879	9.306
altre attività	3.484	4.030	-546
Liquidità	298.282	373.210	-74.928
impieghi finanziari a breve termine	272.408	344.027	-71.619
depositi, c/c bancari e cassa	25.874	29.183	-3.309
Totale attivo	437.257	576.787	-139.530
Passivo circolante	122.465	72.895	49.570
acconti da clienti	2.927	1.570	1.357
debiti verso fornitori (*)	70.768	53.078	17.690
debiti verso istituti previdenziali	2.780	2.574	206
debito verso MSE per Global Partnership	29.163	0	29.163
altre passività	16.827	15.673	1.154
Acconti nucleari	276.843	466.146	-189.303
Fondi	22.053	22.184	-131
fondo TFR	20.211	20.319	-108
fondi per rischi e oneri	1.842	1.865	-23
Patrimonio netto	15.896	15.562	334
Totale passivo e patrimonio netto	437.257	576.787	-139.530

(*) Include i debiti verso imprese controllate

La variazione delle immobilizzazioni materiali si riferisce principalmente all'incremento delle misure di protezione fisica dei siti ove sono stoccati i materiali nucleari di SO.G.I.N..

Nelle rimanenze figurano i lavori in corso su ordinazione delle attività per terzi. A seguito del riconoscimento dei costi a consuntivo sostenuti nell'ambito della commessa nucleare e del consolidamento della procedura di rideterminazione dei relativi oneri, sia a preventivo che a consuntivo, da parte dell'Autorità, al momento della redazione del bilancio non sussistono costi in attesa di riconoscimento, ancorché parte dei costi sostenuti si riferisca ad attività a carattere pluriennale.

Nei crediti verso clienti figura quello vantato verso il Commissario di governo per

l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella regione Campania (14,5 milioni di euro). Per il recupero di questo credito SO.G.I.N. ha dato corso alle necessarie azioni anche legali opposte dal Commissario stesso. I restanti crediti sono prevalentemente vantati verso il Gruppo ENEL, il Ministero dello sviluppo economico in relazione alle attività della Global Partnership, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Presidenza del consiglio dei ministri. Questi ultimi si sono incrementati rispetto al precedente esercizio a motivo della ritardata approvazione da parte di questi clienti degli stati avanzamento lavori presentati.

Il credito verso C.C.S.E. è stato liquidato per intero.

La liquidità si è ridotta per effetto dell'utilizzo resosi necessario in conseguenza della sostanziale sospensione delle erogazioni da C.C.S.E. stabilita dall'Autorità (conseguentemente si è ridotto l'attivo circolante). Quest'ultima ha disposto, a dicembre 2006, l'adeguamento della componente A2 della tariffa elettrica in modo tale da accantonare risorse aggiuntive rispetto a quanto strettamente necessario per fare fronte ai prelievi a favore dell'erario disposti con le leggi finanziarie 2005 e 2006. Tale adeguamento non è stato variato con il successivo aggiornamento della tariffa elettrica di marzo 2007.

Si ritiene che quanto si sta accantonando presso la C.C.S.E. dovrebbe essere tempestivamente erogato a SO.G.I.N. in relazione alle necessità di cassa connesse con i programmi in essere.

Il debito verso Ministero dello sviluppo economico è correlato al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione russa, di cui alla legge di ratifica 160/2005. Dette risorse finanziarie sono state trattate, ai sensi dell'art. 1782 c.c., quale deposito irregolare di cose fungibili, sul quale sono maturati, in mancanza di una diversa pattuizione tra le parti, interessi calcolati al tasso legale.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli acconti nucleari si evidenzia quanto segue. Innanzitutto con riferimento a quanto disposto dall'Autorità con la delibera 290/06 in merito alla copertura dei costi della commessa nucleare a tutto il 31 dicembre 2005 si rileva che:

- fino all'esercizio 2005, l'utilizzo degli acconti nucleari è stato sempre fatto in misura tale da chiudere in pareggio dopo le imposte il conto economico della commessa nucleare;
- con delibera 117/07 è stata in via definitiva stabilita la distinzione dei proventi finanziari da fonti proprie della Società da quelli da fonti della commessa nucleare;

- sulla base di questa delibera sono assegnati a fonti proprie della Società proventi finanziari a tutto il 31 dicembre 2005 pari a 7,86 milioni di euro;
- tali proventi finanziari sono maggiori dei costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità a tutto il 31 dicembre 2005 per un totale di 7,80 milioni di euro.

Sulla scorta di quanto sopra esposto, nell'esercizio 2006, si rileva una riduzione degli acconti nucleari di 60.000 euro, in contropartita di un pari incremento del fondo oneri e rischi.

L'utilizzo degli acconti nucleari nel 2006 è pari ai costi riconosciuti a consuntivo, al netto dei proventi, finanziari e non, di pertinenza della commessa nucleare. Si ricorda che con delibera 121/07 l'Autorità ha riconosciuto a consuntivo tutti i costi del 2006, tranne 0,2 milioni di euro.

L'aumento dei crediti verso l'Erario è collegato ai rimborsi I.V.A.

L'aumento dei debiti verso fornitori può collegarsi ad un aumento del volume di attività.

La variazione del patrimonio netto è pari all'utile dell'esercizio.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.

Il rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati nel 2006 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e raffrontati con quelli dell'anno precedente. La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee. La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del conto economico ed alle variazioni di quelle dello stato patrimoniale.

A seguire, vengono poi riportate altre tabelle e considerazioni che trovano la loro fonte nella nota integrativa, peraltro allegata alla presente relazione sub B.

Rendiconto dei flussi di cassa per classi di destinatari

(migliaia di Euro)	2006	2005
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALE AL 1° GENNAIO	373.210	465.114
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
Entrate		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	27.996	32.140
Conto deposito Global Partnership	30.000	0
Istituti bancari e finanziari	10.506	13.290
Clienti	8.499	7.958
Altre	1.521	1.360
<i>erario (imposte e tributi)</i>	1.105	1.070
<i>istituti assicurativi</i>	31	5
<i>personale (entrate diverse)</i>	304	253
<i>terzi diversi</i>	81	32
Totale entrate	78.522	54.748
Uscite		
Personale	54.079	50.607
<i>Stipendi e salari, TFR</i>	28.892	25.521
<i>istituti previdenziali</i>	11.590	11.812
<i>ritenute Irpef</i>	10.525	10.061
<i>associazione dipendenti</i>	2.676	2.490
<i>uscite diverse</i>	396	723
Fornitori	91.788	87.882
Altre	7.583	8.163
<i>erario (imposte e tributi)</i>	2.914	3.092
<i>istituti assicurativi</i>	525	611
<i>istituti bancari e finanziari</i>	184	156
<i>fornitori Global Partnership</i>	1.276	0
<i>terzi diversi</i>	2.684	4.304
Totale uscite	153.450	146.652
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	-74.928	-91.904
TOTALE DISPONIBILITA' FINALE AL 31 DICEMBRE	298.282	373.210

Rendiconto finanziario per poste di bilancio

<i>(migliaia di Euro)</i>	2006	2005
DISPONIBILITA' INIZIALI AL 1° GENNAIO		
Cassa	14	14
Banche – Rapporti di conto corrente	1.269	1458
Banche – Depositi a breve termine	27.900	28.150
Impieghi finanziari a breve termine	344.027	435.492
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALI	373.210	465.114
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
Autofinanziamento		
<i>Utile netto dell'esercizio</i>	334	-1365
<i>Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	4.647	3.756
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	1.451	1.788
<i>Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri</i>	-23	926
<i>Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto</i>	-108	2.860
Totale autofinanziamento	6.301	7.965
Liquidità generata dalla gestione operativa		
<i>Investimenti in immobilizzazioni materiali netti</i>	-7.842	-18.170
<i>Investimenti in immobilizzazioni immateriali</i>	-2.135	-225
<i>Variazione netta del circolante</i>	117.933	22.551
Totale liquidità generata dalla gestione operativa	107.956	4.156
Variazione acconti per attività nucleari	-189.303	-103.816
Fabbisogno finanziario del periodo	-75.046	-91.695
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	118	-209
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	-74.928	-91.904
DISPONIBILITA' FINALI AL 31 DICEMBRE		
Cassa	12	14
Banche – Rapporti di conto corrente	4.662	1.269
Banche – Depositi a breve termine	21.200	27.900
Impieghi finanziari a breve termine	272.408	344.027
TOTALE DISPONIBILITA' FINALI	298.282	373.210

Nel corso del 2006, la Cassa Conguaglio Settore Elettrico ha liquidato il credito residuo al 31 dicembre 2005, relativo ai costi sostenuti nel 2001 per il tramite del Consorzio SICN per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile. Per ulteriore erogazioni a favore di SO.G.I.N. si resta in attesa di nuove disposizioni da parte dell'Autorità.

La parte delle uscite del periodo non coperte dal gettito da CCSE, dai proventi finanziari e dagli altri introiti, compresi quelli derivanti dalle attività per terzi, è stata coperta mediante l'utilizzo delle disponibilità liquide della Società.

Tra le altre uscite, si registrano nel 2006, nell'ambito dell'Accordo di cooperazione internazionale di cui alla legge di ratifica 160/05 (Global Partnership), pagamenti per 1,3 milioni di euro a favore del cantiere navale russo NERPA di proprietà pubblica per servizi resi al beneficiario russo del citato Accordo di cooperazione. Si ricorda che nel 2005 tra le uscite verso terzi diversi figura l'esborso per l'acquisto del ramo d'azienda di FN.

3. Lo stato patrimoniale. Anno 2006 e raffronto con i due anni precedenti

Lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2006, allegato al presente paragrafo, riporta i dati classificati sulla base dello schema previsto dal codice civile, raffrontati a quelli di fine 2005 e 2004.

STATO PATRIMONIALE									(Valori in euro)
ATTIVO	Al 31 dicembre 2006			Al 31 dicembre 2005			Al 31 dicembre 2004		
	Parziali	Totali		Parziali	Totali		Parziali	Totali	
B) IMMOBILIZZAZIONI									
I. Immateriali									
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	362.150			210.380			221.557		
7) Altre	12.999.077	13.361.227		12.467.230	12.677.610		14.018.221	14.239.778	
II. Materiali									
1) Terreni e fabbricati	8.581.861			8.734.452			2.795.686		
2) Impianti e macchinario	20.274.341			21.432.534			16.126.694		
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.864.934			5.588.400			4.570.572		
4) Altri beni	3.534.327			3.106.693			2.580.720		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.443.991	44.699.454		2.642.565	41.504.644		1.017.431	27.091.103	
III. Finanziarie									
1) Partecipazioni in:									
a) imprese controllate	2.200.000			2.200.000			2.200.000		
d) altre imprese	387.885			387.885			387.885		
	2.587.885			2.587.885			2.587.885		
2) Crediti:									
d) verso altri	Esig. entro 12 mesi 93.724	968.338	3.556.223	Esig. entro 12 mesi 98.854	1.085.662	3.673.547	Esig. entro 12 mesi 60.146.377	60.946.347	
Totale Immobilizzazioni (B)			61.616.904			57.855.801		104.865.113	
C) ATTIVO CIRCOLANTE									
I. Rimanenze									
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.459			2.459			2.459		
3) Lavori in corso su ordinazione	580.753	583.212		57.131.951	57.134.410		49.433.777	49.436.236	
II. Crediti									
1) Verso clienti	26.105.937			18.711.759			17.342.851		
2) Verso Controllate	174.440			214.890					
5) Verso altri	24.363.179	47.957.894	74.238.271	10.448.053	67.672.811	86.599.460	585.693	28.086.606	
III. Attiv. finanz. che non costituis. immobiliz.									
6) Altri titoli	272.407.930	272.407.930		344.027.390	344.027.390		435.492.490	435.492.490	
IV. Disponibilità liquide									
1) Depositi bancari e postali	25.861.809			29.168.982			29.607.575		
3) Danaro e valori in cassa	12.443	25.874.252		13.577	29.182.559		14.104	29.621.679	
Totale Attivo circolante (C)			373.103.665			516.943.819		559.979.862	
D) RATEI E RISCONTI									
Ratei attivi			2.173.200			1.764.819		2.394.983	
Risconti attivi			363.361			222.775		245.407	
Totale Ratei e risconti (D)			2.536.561			1.987.594		2.640.390	
TOTALE ATTIVO			437.257.130			576.787.214		667.485.365	

STATO PATRIMONIALE								
(Valori in euro)								
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Al 31 dicembre 2006		Al 31 dicembre 2005		Al 31 dicembre 2004			
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO								
I. Capitale		15.100.000		15.100.000		15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale		564.762		564.762		564.762		560.316
VII. Altre riserve:								
Riserva di arrotondamento	1	1	-2	-2	-2	-2	-2	-2
VIII. Utili portati a nuovo		-102.623		1.262.514		1.262.514		1.178.032
IX. Utile dell'esercizio		334.202		-1.365.137		-1.365.137		88.928
Totale Patrimonio Netto (A)		15.896.342		15.562.137		15.562.137		16.927.274
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili	485.810		479.703		351.798		351.798	
2) Per imposte	569.226		351.677		134.649		134.649	
3) Altri	787.200		1.033.200		453.032		453.032	
Totale Fondi per rischi e oneri (B)		1.842.236		1.864.580		1.864.580		939.479
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO								
		20.211.158		20.318.793		20.318.793		17.458.874
D) DEBITI	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi			
5) Acconti:			315.200.000		331.772.677		569.961.833	
a) acconti per attività nucleari	276.843.079		466.146.000		467.716.467		1.539.155	
b) acconti per altre attività	2.926.756	279.769.835	1.570.467	467.716.467	50.303.908	43.655.011	571.500.988	
6) Debiti verso fornitori		64.732.788		50.303.908	2.774.520	1.060.548	43.655.011	
8) Debiti verso imprese controllate		6.035.409		2.774.520	4.210.591	4.087.589	1.060.548	
11) Debiti tributari		3.425.674		4.210.591	2.573.823	2.524.407	4.087.589	
12) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale		2.780.171	5.709.454	11.374.389	5.709.454	9.092.188	2.524.407	
13) Altri debiti		42.563.005		11.374.389		9.092.188	9.092.188	
Totale Debiti (D)		399.306.882		538.953.698		538.953.698		631.920.731
E) RATEI E RISCONTI								
Ratei passivi		512		5.818		239.007		239.007
Risconti passivi				82.188				
Totale Ratei e risconti (E)		512		88.006		88.006		239.007
TOTALE PASSIVO		437.257.130		576.787.214		576.787.214		667.485.365
CONTI D'ORDINE								
Garanzie prestate	7.726.579		4.065.006		1.681.017		1.681.017	
Altri conti d'ordine	157.805.054	165.531.633	141.763.191	145.828.197	151.375.341	153.056.358	153.056.358	

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2006 sono di seguito commentate.

I criteri contabili adottati per la redazione del bilancio sono riportati nell'allegata nota integrativa e vengono di volta in volta sintetizzati come appresso.

IMMOBILIZZAZIONI - € 61.616.904 (€ 57.855.801 AL 31.12.2005)

Immobilizzazioni immateriali - € 13.361.227 (€ 12.677.610 al 31.12.2005)

Sono così dettagliate:

	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Altre immob. Immat.		Totale
		Oneri per ripianamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	
Costo originario	3.410.206	17.707.781	3.599.531	24.717.518
Ammortamento	-3.199.826	-5.240.551	-3.599.531	-12.039.908
Valore al 1° gennaio 2006	210.380	12.467.230	0	12.677.610
Movimenti del periodo:				
Acquisizioni/incrementi	430.186		1.704.208	2.134.394
Ammortamento	-278.415	-890.517	-281.845	-1.450.777
Totale variazioni	151.771	-890.517	1.422.363	683.617
Situazioni al 31.12.2006				
Costo originario	3.840.392	17.707.781	5.303.739	26.851.912
Ammortamento	-3.478.241	-6.131.068	-3.881.376	-13.490.685
Valori al 31.12.2006	362.151	11.576.713	1.422.363	13.361.227

Immobilizzazioni materiali - € 44.699.454 (€ 41.504.644 al 31.12.2005)

Sono così dettagliate :

	Imm.ni mater. in costruzione	Terreni	Fabbricati industriali	Altri Impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	2.642.565	5.282.513	3.602.900	24.347.454	7.769.129	6.020.337	49.664.898
Ammortamento			-150.961	-2.914.920	-2.180.729	-2.913.644	-8.160.254
Valore al 1 gennaio 2006	2.642.565	5.282.513	3.451.939	21.432.534	5.588.400	3.106.693	41.504.644
Movimenti del periodo:							
Acquisizioni/incrementi - costo	2.560.003			585.162	3.193.002	1.504.464	7.842.631
Passaggi in esercizio	-758.577			758.577			0
Alienazioni/decrementi - costo						-104.406	-104.406
Ammortamento			-152.591	-2.501.932	-916.468	-1.076.430	-4.647.421
Alienazioni - ammortamento						104.006	104.006
Totale variazioni	1.801.426	0	-152.591	-1.158.193	2.276.534	427.634	3.194.810
Situazione al 31.12.2006							
Costo originario	4.443.991	5.282.513	3.602.900	25.691.193	10.962.131	7.420.395	57.403.123
Ammortamento			-303.552	-5.416.852	-3.097.197	-3.886.068	-12.703.669
Valore al 31.12.2006	4.443.991	5.282.513	3.299.348	20.274.341	7.864.934	3.534.327	44.699.454

La tabella seguente dettaglia il valore degli "Altri impianti":

Ubicazione	Valore di libro		
	1°1.2006	incrementi	31.12.2006
Impianto integrato di sicurezza			
Sede	876.774	8.675	885.449
Sito di Trino	2.201.616	6.962	2.208.578
Sito di Caorso	2.999.241	6.973	3.006.214
Sito di Latina	3.285.920	6.962	3.292.882
Sito di Garigliano	1.185.289	6.418	1.191.707
Impianto Celle calde	3.102.252	50.674	3.152.926
Impianto Nucleco	1.474.495	270.321	1.744.816
Impianto Avogadro	1.128.666	7.508	1.136.174
Impianto Bosco Marengo	2.150.409	6.963	2.157.372
Impianto ITREC	3.364.690	123.756	3.488.446
Impianto Saluggia	2.555.538	89.950	2.645.488
sub-totale	24.324.890	585.162	24.910.052
Imp.elettr. ed antinc. - BM	10.800		10.800
Sistema di rilevamento satellitare - ITREC		758.577	758.577
Rete nazionale di sicurezza	11.764		11.764
Totale	24.347.454	1.343.739	25.691.193

Maggiori dettagli riferiti agli 'Altri beni' sono riportati nella tabella che segue:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Mobili e arredi	826.930	646.900	180.030
Mezzi operativi	649.759	504.105	145.654
Mezzi di trasporto	91.886	131.747	-39.861
Dotazioni tecnico-amministrative	20.479	28.808	-8.329
Dotazioni tecnico-informatiche	1.945.273	1.795.133	150.140
Totale	3.534.327	3.106.693	427.634

Al 31 dicembre 2006, il valore dell'ammortamento nel suo complesso rappresenta il 26,65% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni di proprietà.

Immobilizzazioni finanziarie – € 3.556.223 (€ 3.673.547 al 31.12.2005)

	Valore al 1° gennaio 2006	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2006
Partecipazioni	2.587.885			2.587.885
Crediti verso altri :				
Prestiti a dipendenti	945.864	101.193	217.909	829.148
Depositi cauzionali diversi	139.798	3.425	4.033	139.190
Totale	1.085.662	104.618	221.942	968.338
Totale	3.673.547	104.618	221.942	3.556.223

Esse sono così dettagliate:

Partecipazioni – € 2.587.885 (€ 2.587.885 al 31.12.2005)

Invariate rispetto all'esercizio precedente sono riferite:

- per € 2.200.000 all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente S.p.A., della quota azionaria del capitale di NUCLECO S.p.A., rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Per maggiori dettagli si rinvia al bilancio consolidato. La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione ed il valore della frazione di patrimonio netto di NUCLECO al 31 dicembre 2006 (€ 848.830), pari a € 1.351.170, è attribuibile all'avviamento, a fronte del quale non è ravvisabile al momento una perdita durevole di valore.
- per € 387.885 all'acquisto in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2001, di una partecipazione nella società CESI S.p.A. (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano). Tale partecipazione è rappresentativa di 68.400 azioni, pari all'1,95% del capitale sociale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati al 31 dicembre 2006 relativi alle società partecipate.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA ESERCIZIO	QUOTA DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO
Nucleco SpA	Roma	0,5	1,4	0,2	60%	2,2
CESI SpA	Milano	8,5	26,3	0,2	1,95%	0,39

Crediti verso altri – € 968.338 (€ 1.085.662 al 31.12.2005)

Sono riferiti ai "prestiti ai dipendenti" per € 829.148, concessi a 55 dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, dei quali € 712.443 erogati a fronte dell'acquisto della prima casa e € 116.705 per gravi necessità familiari, oltre a "depositi cauzionali diversi" per € 139.190 costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

ATTIVO CIRCOLANTE - € 373.103.665 (€ 516.943.819 al 31.12.2005)

Rimanenze – € 583.212 (€ 57.134.410 al 31.12.2005)

La significativa riduzione dei lavori in corso è dovuta per € 56.073.776 ai lavori in corso della commessa nucleare già rilevati al 31 dicembre 2005 e riferiti a costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità con proprie delibere. In effetti nel 2006 la procedura del riconoscimento dei costi a consuntivo da parte dell'Autorità, iniziata con la delibera 66/05 relativa ai costi degli esercizi 2002-2004, si è consolidata con le delibere 103/06 e 107/06, relativa ai costi a consuntivo dell'esercizio 2005, e con la sentenza del dicembre 2006 del TAR della Lombardia che ha respinto il ricorso presentato da SO.G.I.N. avverso alla delibera 66/05.

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2006 è riferito alle rimanenze di combustibile nucleare, convenzionalmente valorizzate per memoria in € 2.459 ed ai lavori in corso (per € 580.753) per la commessa "Terzi", i cui valori più significativi sono afferenti ad attività svolte nel quadro dei programmi comunitari per la messa in sicurezza degli impianti nucleari dell'Est europeo finanziati dalla Commissione Europea: Kola (€ 150.282), Kymelnitsky 3 (€ 86.924), Beloyarsk 4 (€ 325.390) e altri minori. Gli acconti riferiti alla commessa Terzi sono esposti nel passivo ed ammontano a € 1.926.756.

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.459	2.459	
Lavori in corso su ordinazione commessa 'nucleare'	580.753	57.131.951	-56.551.198
commessa 'terzi'	580.753	56.073.776	-56.073.776
		1.058.175	-477.422
Totale	583.212	57.134.410	-56.551.198

Crediti - € 74.238.271 (€ 86.599.460 al 31.12.2005)

Sono così dettagliati:

Crediti verso clienti - € 26.105.937 (€ 18.711.759 al 31.12.2005)

La voce più significativa è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della regione Campania, pari a € 14.479.875, per servizi erogati nel periodo agosto 2000-marzo 2005, nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra SO.G.I.N. ed il Commissario stesso.

Per la riscossione dello stesso è stata avviato un procedimento legale.

Considerata la natura pubblica della parte debitrice e che il credito è certo, liquido ed esigibile, non si ritiene di dover svalutare tale credito.

I crediti verso clienti comprendono inoltre quelli vantati verso società del Gruppo ENEL (circa 3,9 milioni di euro), il Ministero dello sviluppo economico in relazione alle attività della Global Partnership (circa 3,7 milioni di euro), la Commissione europea o società europee per attività svolte a fronte di programmi della Commissione europea stessa (1,6 milioni di euro), la Presidenza del consiglio dei ministri (circa 0,8 milioni di euro) e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (circa 0,7 milioni di euro). Questi ultimi si sono incrementati rispetto al precedente esercizio a motivo della ritardata approvazione da parte di questi clienti degli stati avanzamento lavori presentati.

Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione (€ 398.086) per adeguarlo al presumibile valore di realizzo.

I "Crediti verso clienti" sono così dettagliati:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Crediti per fatture emesse	20.719.922	17.152.908	3.567.014
Crediti per fatture da emettere	5.784.101	1.824.576	3.959.525
Totale	26.504.023	18.977.484	7.526.539
Fondo svalutazione crediti	-398.086	-265.725	-132.361
Totale	26.105.937	18.711.759	7.394.178

Nei primi mesi del 2007, le fatture da emettere a fronte del credito rilevato al 31.12.2006 sono state tutte emesse, tranne quelle relative al credito per le attività svolte per il Ministero dello sviluppo economico per la Global Partnership (circa 3,7

milioni di euro) e al credito verso la Presidenza del consiglio dei ministri per le attività di gestione della Rete accelerometrica nazionale (circa 0,3 milioni di euro).

Crediti verso Imprese controllate - € 174.440 (214.890 al 31.12.2005)

La voce comprende un residuo anticipo (€ 25.212), l'importo di € 28.525 per prestazioni erogate nell'anno 2006 non ancora fatturate e l'importo di € 120.703 riferito al trasferimento del debito IVA, che viene liquidato da SO.G.I.N. con la procedura dell'IVA di Gruppo.

Crediti verso altri - € 47.957.894 (€ 67.672.811 al 31.12.2005)

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Crediti verso CCSE/AEEG		27.966.172	-27.966.172
Crediti verso Erario	44.847.184	37.876.569	6.970.615
Crediti verso Ammin.finanz.francese	1.144.486		
Crediti verso Ammin.finanz. belga	1.194	1.157	37
Attività per imposte anticipate	994.209	804.172	190.037
Crediti verso il personale	107.772	74.878	32.894
Altri	863.049	949.863	-86.814
Totale	47.957.894	67.672.811	-19.714.917

Crediti verso CCSE/AEEG: l'importo esposto al 31 dicembre 2005 è stato completamente incassato nel corso dell'anno 2006.

Crediti verso l'Erario: si riferiscono per € 43.818.201 al credito IVA, del quale € 9.667.384 sono relativi all'esercizio 2006 e € 34.150.817 agli esercizi precedenti, nonché agli interessi (€ 691.558) maturati fino al 31.12.2006 sulle eccedenze chieste a rimborso negli anni 2000, 2003, 2004 e 2005; comprendono inoltre la posizione creditoria (€ 337.425) dell'ex SICN, trasferita alla SO.G.I.N.. Nel mese di marzo 2007 è stato incassato l'importo di € 2.067.964 relativo all'istanza presentata nell'anno 2003, più gli interessi maturati su detto importo pari a € 191.485.

Crediti verso Amministrazione finanziaria francese: rappresenta l'importo chiesto a rimborso all'Amministrazione finanziaria francese per l'IVA pagata alla società EDF.

Crediti verso Amministrazione finanziaria belga: rappresenta l'importo chiesto a rimborso all'Amministrazione finanziaria belga per l'IVA pagata ad un fornitore belga.

Attività per imposte anticipate: sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti per oneri di competenza dell'esercizio ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferite per € 978.839 ad IRES e per € 15.370 ad IRAP.

L'evoluzione di tale voce è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del conto economico.

Crediti verso il personale: sono rappresentati da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo.

Altri crediti: sono relativi ad acconti a fornitori, ad anticipazioni indennità di trasferta al personale ENEA in servizio presso gli impianti in gestione alla SO.G.I.N., nonché a partite diverse che hanno trovato sistemazione nei primi mesi dell'esercizio 2007. Il valore esposto al 31 dicembre 2005 comprendeva il credito per le attività erogate per la Global Partnership; tale voce, nel corso dell'anno 2006, è stata riclassificata tra i crediti verso clienti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

A seguito dell'interruzione –a partire da maggio 2005– delle erogazioni da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per i motivi esposti nella Relazione sulla gestione, si sono significativamente ridotte le disponibilità finanziarie della Società.

La gestione finanziaria, anche nel 2006, ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione attestatasi al 2,1%. Infatti il rendimento annuo è stato del 3,4% a fronte, nello stesso periodo, di una media del tasso Euribor a tre mesi del 3,1%.

Rimane garantita una elevata elasticità di tesoreria che permette di far fronte in tempi brevi ad improvvise necessità di cassa.

L'ammontare complessivo delle attività finanziarie al 31 dicembre 2006 è di € 298.282.182, formato come appresso specificato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – € 272.407.930.

(€ 344.027.390 al 31.12.2005)

Esse sono riferite a titoli obbligazionari (€ 49.279.330), a depositi assicurativi riscattabili a vista (€ 202.671.520) e ad operazioni di pronti contro termine (€ 20.457.080).

Disponibilità liquide – € 25.874.252 (€ 29.182.559 al 31.12.2005)

Riguardano per € 21.200.000 operazioni di depositi a breve termine su banche italiane; € 4.661.809 sono relativi a depositi bancari con cui la SO.G.I.N. opera quotidianamente per le proprie esigenze di tesoreria; la restante quota è costituita per € 12.443 dal denaro liquido esistente presso le casse sociali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – € 2.536.561 (€ 1.987.594 al 31.12.2005)

I ratei attivi, pari a € 2.173.200, sono riferiti essenzialmente agli interessi attivi maturati su operazioni d'impiego delle disponibilità finanziarie.

I risconti attivi ammontano a € 363.361 e rappresentano il rinvio per competenza all'esercizio 2007 di costi fatturati anticipatamente nel corso dell'anno 2006 essenzialmente per il riprocessamento del combustibile.

ESIGIBILITA' TEMPORALE DEI CREDITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni finanziarie				
Prestiti al personale	93.724	328.196	407.228	829.148
Depositi cauzionali diversi		139.190		139.190
Crediti delle Immobilizz. finanziarie	93.724	467.386	407.228	968.338
Crediti del circolante				
Crediti verso Clienti	26.105.937			26.105.937
Crediti verso Controllate	174.440			174.440
Crediti verso Erario	20.484.005	24.363.179		44.847.184
Crediti verso Ammin. Finanz.francese	1.144.486			1.144.486
Crediti verso Ammin. Finanz.belga	1.194			1.194
Attività per attività anticipate	994.209			994.209
Crediti verso il personale	107.772			107.772
Crediti altri	863.049			863.049
Crediti del circolante	49.875.092	24.363.179	0	74.238.271
Totale	49.968.816	24.830.565	407.228	75.206.609

I crediti verso erario si riferiscono a crediti IVA. Per quanto riguarda la parte esigibile entro l'anno successivo si riferisce a richieste di rimborso già presentate, i cui termini per il rimborso medesimo a norma di legge sono già scaduti o vanno in scadenza nell'anno successivo. Su questi crediti, successivamente a detta scadenza, maturano gli interessi ex art. 38 bis DPR 663/72.

PATRIMONIO NETTO – € 15.896.342 (€ 15.562.137 al 31.12.2005)

Nelle tabelle seguenti sono riportati i movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi.

Capitale sociale – € 15.100.000 (€ 15.100.000 al 31.12.2005)

Il Capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da € 1 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze.

La perdita dell'esercizio 2005 è stata portata a nuovo.

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Perdita dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2005	15.100.000	560.316	-2	1.178.032	88.928		16.927.274
Destinazione utile esercizio 2004		4.446		84.482	-88.928		
Perdita dell'esercizio 2005						-1.365.137	-1.365.137
Valore al 31 dicembre 2005	15.100.000	564.762	-2	1.262.514		-1.365.137	15.562.137

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Perdita dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2006	15.100.000	564.762	-2	1.262.514		-1.365.137	15.562.137
Destinazione perdita esercizio 2005				-1.365.137		1.365.137	
Utile dell'esercizio 2006					334.202		334.202
Differenza da arrotondamento saldi			3				3
Valore al 31 dicembre 2006	15.100.000	564.762	1	-102.623	334.202		15.896.342

Le riserve iscritte in bilancio sono tutte formate da utili degli esercizi precedenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI - € 1.842.236 (€ 1.864.580 al 31.12.2005)

La consistenza e la movimentazione dei Fondi è di seguito sintetizzata:

	Valore al 1° gennaio 2006	Accant.ti	Utilizzi	Valore al 31 dicembre 2006
Fondo trattam. di quiescenza	479.703	269.403	-263.296	485.810
Fondo imposte differite	351.677	251.610	-34.061	569.226
Altri fondi				
fondo contenzioso	460.000			460.000
fondo oneri diversi	573.200	160.000	-406.000	327.200
Totale Altri	1.033.200	160.000	-406.000	787.200
Totale	1.864.580	681.013	-703.357	1.842.236

Fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili - € 485.810 (€ 479.703 al 31.12.2005)

Il fondo si riferisce all'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio, che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti.

Fondo imposte differite - € 569.226 (€ 351.677 al 31.12.2005)

Le variazioni rilevate nell'anno 2006 sono relative ad imposte di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato ante imposte.

L'evoluzione di tale voce è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del conto economico.

Altri Fondi - € 787.200 (€ 1.033.200 al 31.12.2005)

- *Fondo contenzioso - € 460.000 (€ 460.000 al 31.12.2005)*

Il Fondo accoglie gli oneri che si valuta potrebbero derivare alla Società da esiti negativi di vertenze in corso, ritenuti probabili nel loro accadimento e quantificati con prudenza e ragionevolezza.

Per esercizio 2006 non sono stati effettuati accantonamenti poiché il fondo è stato ritenuto congruo in relazione alla stima complessiva.

- *Fondo oneri diversi - € 327.200 (€ 573.200 al 31.12.2005)*

Rappresenta per € 60.000 la quota derivante dai proventi finanziari realizzati nel corso degli anni (dal 1999 al 2005) che negli esercizi precedenti avevano alimentato la voce 'Accanti nucleari', per come illustrato nella Relazione sulla gestione; per € 167.200 il

debito presunto per tributi locali (TARI) per la sede di Via Torino, per i quali non risultano ancora notificate le cartelle esattoriali e per € 100.000 per oneri connessi per la cessazione anticipata del Consiglio di amministrazione disposta dall'art. 1, comma 459, della Legge Finanziaria 2007.

Gli utilizzi sono riferiti per € 376.000 agli oneri conseguenti al rinnovo del contratto collettivo di lavoro, erogati nel 2006, e per € 30.000 al pagamento della TARI.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – € 20.211.158

(€ 20.318.793 al 31.12.2005)

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2005 è così rappresentata:

Valore al 1° gennaio 2006	20.318.793
Accantonamenti	2.957.640
Utilizzi	-3.073.712
Altri movimenti	8.437
Valore al 31.12.2006	20.211.158

Il Fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti per "spese sanitarie", per "acquisto prima casa abitazione" e per "acquisto azioni ENEL S.p.A.", e al netto delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (FONDENEL) ed al Fondo Pensioni Dipendenti (FOPEN).

DEBITI - € 399.306.882 *(€ 538.953.698 al 31.12.2005)*

Sono qui di seguito così dettagliati.

Acconti nucleari - € 276.843.079 (€ 466.146.000 al 31.12.2005)

Gli acconti nucleari sono utilizzati a copertura dei costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, incluse le imposte di competenza, al netto dei proventi della gestione industriale, finanziaria e straordinaria, come dettagliato nella tabella che segue:

Acconti nucleari	Importo
Valore al 1° gennaio 2006	466.146.000
Utilizzi a copertura costi commessa nucleare	
utilizzo a fronte copertura costi riconosciuti dall'Autorità per l'esercizio 2006 (costi al netto dei proventi da scambi interni)	143.243.979
utilizzo a fronte copertura imposte commessa nucleare 2006	4.005.551
utilizzo a fronte di costi riconosciuti dall'Autorità già rilevati tra i lavori in corso al 31.12.2005	56.073.777
minore utilizzo per risultato netto della gestione industriale	-3.657.293
minore utilizzo per risultato netto della gestione finanziaria	-10.287.217
minore utilizzo per risultato netto delle gestione straordinaria	-135.876
Totale utilizzo netto a copertura costi commessa nucleare	189.242.921
Variazione in diminuzione per riclassifica a fondi per rischi ed oneri	60.000
Valore al 31.12.2006	276.843.079

Con la delibera 121/07, l'Autorità, a fronte dei costi 2006 presentati da SO.G.I.N. a consuntivo (valore arrotondato in milioni di euro pari a 143,4 escluse le imposte), ha riconosciuto costi per 143,2 milioni di euro, oltre alle imposte per come determinate da SO.G.I.N., non riconoscendo così costi a consuntivo per 200.000 euro.

Il mancato riconoscimento si riferisce a costi di project management che nel preventivo presentato da SO.G.I.N. all'Autorità a maggio 2006 ammontavano a 11,7 milioni di euro (al netto dei costi di personale per erogazioni aggiuntive ed incentivi all'esodo anticipato).

Nella delibera 174 del 31 luglio 2006, l'Autorità riconosceva a SO.G.I.N. un importo di 9,3 milioni di euro, inferiore quindi di 2,4 milioni rispetto a quanto presentato, ritenendo che l'incidenza dei costi di project management sui costi totali delle attività di smantellamento e mantenimento in sicurezza delle centrali e degli impianti dovesse essere eguale a quella già registrata nel precedente triennio 2002-2004.

A marzo 2007 SO.G.I.N. ha presentato all'Autorità i consuntivi 2006 ed in particolare quello relativo al project management, che ammonta a 10,7 milioni di euro, compresi i costi per erogazioni aggiuntive ed incentivi all'esodo anticipato. I costi a consuntivo sono quindi maggiori di 1,4 milioni di euro rispetto ai 9,3 milioni di euro

riconosciuti a preventivo con la delibera 174/06. Tuttavia, tenuto conto che il volume delle attività di smantellamento e mantenimento in sicurezza a consuntivo è stato nel 2006 maggiore di quanto esposto nei preventivi a suo tempo presentati all'Autorità e che il consuntivo comprende parte dei costi per erogazioni aggiuntive ed incentivi all'esodo anticipato, l'Autorità, in base al citato criterio di incidenza assunto nella delibera 174/06, ha riconosciuto congruo un importo pari a 10,5 milioni di euro, determinando così un mancato riconoscimento di 0,2 milioni di euro anziché di 1,4.

Tutti gli acconti nucleari al 31 dicembre 2006 sono destinati alla copertura dei costi che saranno in futuro riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. Nel precedente bilancio al 31 dicembre 2005 era stata evidenziata una quota parte di acconti che si riteneva di poter destinare alla copertura di costi non riconosciuti. Tenuto conto di quanto stabilito dall'Autorità con la sua delibera 290/06, tale quota è stata rivalutata nella misura di € 60.000, pari alla differenza tra i proventi finanziari rivenienti da fonti proprie della Società a tutto il 31 dicembre 2005 (pari a 7,86 milioni di euro come da delibera 117/07) ed i costi alla stessa data non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità (pari a 7,8 milioni di euro come da delibere 66/05, 103/06 e 107/06). A maggiore chiarezza, tale differenza è stata riclassificata nel fondo rischi ed oneri.

Acconti per altre attività - € 2.926.756 (€ 1.570.467 al 31.12.2005)

Gli acconti ricevuti da terzi per altre attività si riferiscono ad anticipi fatturati, anche in esercizi precedenti, a fronte di contratti in essere. L'incremento si riferisce essenzialmente alla caparra confirmatoria versata da TERNA per l'acquisto di un appezzamento di terreno di circa 15 ha nei pressi della Centrale di Latina. Il contratto di vendita sarà perfezionato a breve e si prevede di realizzare una plusvalenza di circa 3,5 milioni di euro.

Debiti verso fornitori - € 64.732.788 (€ 50.303.908 al 31.12.2005)

Includono, per un ammontare di € 43.908.968, gli importi delle fatture ricevute per forniture di materiali, servizi e prestazioni diverse. Inoltre comprendono il valore di € 20.823.820 per fatture da ricevere a fronte di prestazioni e servizi maturati al 31.12.2006; gli importi suddetti comprendono il debito nei confronti di ENEA, per personale comandato e servizi, pari a complessivi € 19.166.946.

Debiti verso imprese controllate - € 6.035.409 (€ 2.774.520 al 31.12.2005)

Rappresenta il debito verso la NUCLECO S.p.A. per prestazioni fatturate (€ 5.292.411) e da fatturare (€ 742.998) dalla stessa eseguite a favore di SO.G.I.N.. I servizi forniti

da NUCLECO, pattuiti a valore di mercato, si riferiscono al trattamento di rifiuti radioattivi di SO.G.I.N..

Debiti tributari - € 3.425.674 (€ 4.210.591 al 31.12.2005)

La voce include il debito per imposte dirette riferito all'esercizio 2006 e precisamente per IRES (€ 1.046.618) e IRAP (€ 569.730), nonché il debito per tributi locali per € 23.500.

Inoltre, comprende le trattenute effettuate dalla Società in qualità di sostituto di imposta e versate all'erario nell'anno successivo (€ 1.785.826 di cui € 1.734 per saldo imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale del TFR).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - € 2.780.171 (€ 2.573.823 al 31.12.2005)

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario ed altre indennità.

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Ist.previdenziali per contributi su retribuzioni	1.988.509	1.851.331	137.178
Ist.prev. per contrib.su ferie, fest.abolite ecc.	424.914	373.882	51.032
Istituti assicurativi	190.230	182.471	7.759
Fopen	176.518	166.139	10.379
Totale	2.780.171	2.573.823	206.348

Altri Debiti - € 42.563.005 (€ 11.374.389 al 31.12.2005)

Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:

Altri debiti	Valore al 31 dicembre 2006	Valore al 31 dicembre 2005	Variazioni
Verso il personale			
per TFR da erogare a personale cessato	84.700		84.700
per ferie, festività abol.,straord. ecc.	1.656.738	1.467.904	188.834
per motivazioni diverse	1.919.540	1.419.932	499.608
Totale debiti verso il personale	3.660.978	2.887.836	773.142
Debiti verso MSE per finanziamento G.P.	29.162.790	-	29.162.790
Debiti per ripianamento FPE	5.709.454	5.709.454	0
Verso Terzi per trattenute su retribuzioni	60.434	62.253	-1.819
Diversi	3.969.349	2.714.846	1.254.503
Totale	42.563.005	11.374.389	31.188.616

La voce Debiti verso Ministero dello sviluppo economico è correlata al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il Governo italiano e quello della Federazione russa, di cui alla legge 160/2005.

La movimentazione dell'anno è riportata nella tabella che segue.

Debito verso MSE per finanziamento Global Partnership	Importi
Finanziamenti erogati	30.000.000
Pagamenti effettuati	-1.276.000
Interessi anno 2006	438.790
Totale al 31.12.2006	29.162.790

I pagamenti effettuati si riferiscono a contratti, avallati dal Ministero dello sviluppo economico, tra il beneficiario russo individuato nell'Accordo di cooperazione sopra richiamato e suoi fornitori.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI – € 512 (€ 88.006 al 31.12.2005)

La voce è riferita a ratei relativi a minusvalenze generate da operazioni di pronti contro termine.

ESIGIBILITA' TEMPORALE DEI DEBITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Acconti per le attività nucleari	276.843.079			276.843.079
Acconti da terzi	2.926.756			2.926.756
Debiti verso fornitori	64.732.788			64.732.788
Debiti verso imprese controllate	6.035.409			6.035.409
Debiti tributari	3.425.674			3.425.674
Deb. verso Ist.di prev.sicur. soc.	2.780.171			2.780.171
Altri	42.563.005			42.563.005
Totale	399.306.882	0	0	399.306.882

Tra i debiti figurano in particolare gli acconti nucleari il cui utilizzo ha in contropartita la voce ricavi del conto economico.

CONTI D'ORDINE – € 165.531.633 (€ 145.828.197 al 31.12.2005)

I conti d'ordine accolgono gli ammontari relativi a cauzioni, fidejussioni, rischi e impegni diversi come di seguito evidenziato:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Garanzie prestate:			
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	7.726.579	4.065.006	3.661.573
Altri conti d'ordine :			
Automezzi speciali in comodato	99.000	99.000	
Impegni assunti verso fornitori per riprocess. stoccaggio e trasportocombustibile	157.706.054	141.664.191	16.041.863
Totale Altri conti d'ordine	157.805.054	141.763.191	16.041.863
Totale	165.531.633	145.828.197	19.703.436

Le fidejussioni sono state rilasciate in parte a clienti (€ 3.110.501), in parte all'Amministrazione finanziaria a fronte di rimborsi IVA (€ 2.860.000) e in parte a fornitori ed amministrazioni pubbliche (€ 1.756.078).

Con riferimento agli impegni per il riprocessamento e stoccaggio del combustibile, nella seguente tabella è riportata la suddivisione temporale di detti impegni:

Periodo	Euro
2007 - 2011	106.128.989
2012 - 2016	31.523.454
2017 - 2024	20.053.611
Totale	157.706.054

Gli importi sono stati determinati in funzione dei parametri e dei cambi in essere alla chiusura dell'esercizio trattandosi di forniture con prezzi variabili, per lo più espressi in valuta estera.

Non vi sono garanzie e/o impegni nei confronti di NUCLECO S.p.A..

Non sono noti altri rischi ed impegni diversi da quelli sopraesposti.

4. Il conto economico. Anno 2006 e raffronto con i due anni precedenti

CONTO ECONOMICO							(Valori in euro)
	periodo 1.1.-31.12.06		periodo 1.1.-31.12.05		periodo 1.1.-31.12.04		
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni							
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		189.242.921		103.815.833		112.396.939	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-56.551.199		7.698.174		3.368.759	
5) Altri ricavi e proventi		14.554.540		9.558.692		11.502.547	
Totale valore della produzione (A)		147.246.262		121.072.699		127.268.245	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.479.284		5.124.714		4.237.713	
7) Per servizi		71.099.614		57.706.300		70.619.834	
8) Per godimento di beni di terzi		11.155.016		11.197.765		10.577.979	
9) Per il personale:							
a) Salari e stipendi	37.647.844		36.741.928		32.460.789		
b) Oneri sociali	9.982.197		9.956.646		8.881.060		
c) Trattamento di fine rapporto	2.957.640		2.905.597		2.596.420		
d) Trattamento di quiescenza e simili	269.403		173.226		293.640		
e) Altri costi	5.532.102	56.389.186	1.913.307	51.690.704	6.115.646	50.347.555	
10) Ammortamenti e svalutazioni:							
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.450.777		1.788.246		2.079.115		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.647.421		3.756.034		2.416.758		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	132.361	6.230.559	93.526	5.637.806	87.668	4.583.541	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci							
12) Accantonamento per rischi		100.000		139.168		19.165	
14) Oneri diversi di gestione		2.839.420		1.153.839		1.470.758	
Totale costi della produzione (B)		153.293.079		132.650.296		141.856.545	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		-6.046.817		-11.577.597		-14.588.300	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
16) Altri proventi finanziari:							
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	23.873		59.721		4.763.212		
d) Proventi diversi dai precedenti	11.488.300	11.512.173	13.145.478	13.205.199	13.516.531	18.279.743	
17) Interessi e altri oneri finanziari		577.415		194.052		1.096.053	
Totale Proventi e oneri finanziari (C)		10.934.758		13.011.147		17.183.690	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
18) Rivalutazioni:							
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.500	1.500	33.550	33.550			
19) Svalutazioni:							
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					-35.050	-35.050	
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		1.500		33.550		-35.050	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
20) Proventi		135.876				198.320	
21) Oneri				-146.710		-9.292	
Differenze di arrotondamento				1		2	
Totale proventi e oneri straordinari (E)		135.876		-146.709		189.030	
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E)		5.025.317		1.320.391		2.749.370	
22) Imposte sul reddito di esercizio		-4.691.115		-2.685.528		-2.660.442	
Risultato netto dell'esercizio		334.202		-1.365.137		88.928	

Di seguito si commentano i dati dell'esercizio 2006 anche con riferimento a quelli del precedente esercizio..

VALORE DELLA PRODUZIONE – € 147.246.262 (€ 121.072.699 al 31.12.2005)

Il valore della produzione, suddiviso tra le principali attività svolte da SO.G.I.N., è così dettagliato:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Ricavi per prestazioni connesse con le attività nucleari	189.242.921	103.815.833	85.427.088
Variazione dei lavori in corso	-56.551.199	7.698.174	-64.249.373
per attività nucleari	-56.073.777	7.481.172	-63.554.949
per attività per terzi	-477.422	217.002	-694.424
Altri ricavi e proventi	14.504.435	9.548.692	4.955.743
per attività nucleari	3.642.293	2.860.987	781.306
per attività per terzi	10.862.142	6.687.705	4.174.437
Prestazioni a società controllate	50.105	10.000	40.105
per attività nucleari	15.000		15.000
per attività per terzi	35.105	10.000	25.105
Totale	147.246.262	121.072.699	26.173.563

Commessa nucleare

Di seguito si riporta la composizione del totale dei ricavi e proventi di questa commessa:

ricavi per prestazioni connesse con attività nucleari	€	189.242.921
variazione dei lavori in corso	€	-56.073.777
altri ricavi e proventi	€	3.642.293
prestazioni a società controllate	€	15.000
Valore della produzione	€	136.826.437
risultato netto della gestione finanziaria	€	10.287.217
risultato netto della gestione straordinaria	€	135.876
Totale ricavi e proventi della commessa nucleare	€	147.249.530

I ricavi per prestazioni connesse con attività nucleari sono pari agli utilizzi netti degli acconti nucleari, che, come già dettagliato in precedenza, corrispondono ai costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, inclusi quelli già rilevati al 31 dicembre 2005 tra i lavori in corso, detratte le altre componenti positive di reddito sopra distintamente elencate.

Gli altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

- prestazioni da società controllate	€ 35.105
Totale Valore della produzione	€ 10.419.825

Esso è così suddiviso tra le seguenti macro-commesse:

Servizi nucleari	€ 6.432.229 (€ 5.022.212 al 31.12.2005)
Servizi ambientali	€ 691.662 (€ 1.270.829 al 31.12.2005)
Global Partnership	€ 3.295.934 (€ 404.664 al 31.12.2005)

Si ricorda che le attività relative alla Global Partnership sono iniziate nella seconda metà del 2005.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione € - 477.422 (€ 217.002 al 31.12.2005)

I valori più significativi sono riferiti alle seguenti commesse:

Armenia 2001	(€ - 435.911)
Armenia 2004	(€ - 199.611)
Khmelnitsky 3	(€ - 128.081)
Beloyarsk 4	(€ + 287.442)
Beloyarsk 5	(€ + 85.784)
Kola	(€ - 140.980)
Bilibino 2	(€ + 53.935)

COSTI DELLA PRODUZIONE - € 153.293.079 (€ 132.650.296 al 31.12.2005)

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – € 5.479.284 (€ 5.124.714 al 31.12.2005)

Il costo complessivo è così dettagliato:

forniture di materiali	€ 4.241.531	(€ 3.709.098 al 31.12.2005)
------------------------	-------------	-----------------------------

acquisti di combustibile per:

riscaldamento ed autotrazione	€ 942.311	(€ 974.749 al 31.12.2005)
forniture di cancelleria e stampati	€ 170.191	(€ 167.163 al 31.12.2005)
forniture di vestiario a dipendenti	€ 114.376	(€ 258.158 al 31.12.2005)
acquisto di telefoni cellulari	10.875	(€ 15.546 al 31.12.2005)

L'incremento della fornitura di materiali è da attribuire principalmente alle attività finalizzate al trasferimento del combustibile irraggiato presente nella piscina dell'impianto Eurex alla piscina dell'impianto Avogadro, sul medesimo sito di Saluggia.

Servizi - € 71.099.614 (€ 57.706.300 al 31.12.2005)

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Prestazioni ricevute da imprese controllate	8.245.663	4.634.619	3.611.044
Costi per trattamento e riprocess. combustibile	8.539.978	5.997.455	2.542.523
Costi per servizi diversi			
Lavori da Imprese	19.127.328	15.853.667	3.273.661
Manutenzione (e pulizia industriale)	3.592.547	2.012.879	1.579.668
Vigilanza	5.178.534	3.608.347	1.570.187
Pulizia locali	474.329	443.188	31.141
Servizi di mense e simili	1.055.525	1.027.133	28.392
Forniture energia elettrica, acqua, gas	4.002.753	3.011.010	991.743
Spese per automezzi e servizi aggiuntivi	506.013	545.488	-39.475
Spese per collaboratori, personale di terzi, prestazioni professionali	6.210.940	5.668.852	542.088
Collaudi verifiche e altre	142.885	692.795	-549.910
Consulenza da terzi	4.201.513	6.083.951	-1.882.438
Spese per gli organi sociali	719.191	686.840	32.351
Utilizzo software	855.858	736.282	119.576
Trasferte dipendenti	1.207.528	1.292.646	-85.118
Assicurazioni	483.972	532.203	-48.231
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	309.595	237.718	71.877
Servizi bancari e finanziari	60.988	48.415	12.573
Telefoniche e di trasmissione dati	987.415	980.118	7.297
Spese per elaborazione ed accesso banche dati	165.931	1.579.984	-1.414.053
Pubblicità, tipografia, riproduz. ecc.	270.526	128.240	142.286
Spese postali e telegrafiche	27.682	25.197	2.485
Trasporto merci e materiali	3.440.730	1.040.280	2.400.450
Spese altre	1.292.190	838.993	453.197
Totale costi per servizi diversi	54.313.973	47.074.226	7.239.747
Totale	71.099.614	57.706.300	13.393.314

Godimento beni di terzi - € 11.155.016 (€ 11.197.765 al 31.12.2005)

La voce è composta principalmente da:

canoni per deposito combustibile	€ 8.302.552	(€ 8.485.829 al 31.12.2005)
canoni per locazione immobili	€ 1.789.645	(€ 1.713.438 al 31.12.2005)

canoni per noleggio automezzi	€ 898.597	(€ 758.333 al 31.12.2005)
contributi e canoni di derivazione acque	€ 135.150	(€ 92.564 al 31.12.2005)
altri canoni e noleggi	€ 29.072	(€ 147.601 al 31.12.2005)

Personale – € 56.389.186 (€ 51.690.704 al 31.12.2005)

Le spese sono così dettagliate:

Stipendi, salari ed altre remunerazioni	€ 37.647.844	(€ 36.741.928 al 31.12.2005)
Oneri sociali obbligatori	€ 9.982.197	(€ 9.956.646 al 31.12.2005)
Accantonamento al Fondo TFR	€ 2.957.640	(€ 2.905.597 al 31.12.2005)
Accanton. al Fondo tratt. quiesc.	€ 269.403	(€ 173.226 al 31.12.2005)
Altre spese di personale	€ 5.532.102	(€ 1.913.307 al 31.12.2005)

L'incremento delle prime voci (Stipendi, salari ed altre remunerazioni; Oneri sociali obbligatori; Accantonamento al Fondo TFR; Accanton. al Fondo tratt. quiesc.) è correlato essenzialmente ai seguenti fattori:

- rinnovo della parte economica del contratto collettivo nazionale del settore elettrico;
- automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e automatismi legati alla progressione di carriera, prevista dal contratto, delle giovani risorse neolaureate e neodiplomate assunte in azienda.

Gli "Oneri sociali obbligatori" rimangono pressoché invariati rispetto all'aumento della voce "Salari, stipendi e altre remunerazioni" a motivo della riduzione dello 0,60% del contributo Inps CUAFF, disposta dal 1° gennaio 2006.

Per quanto riguarda i costi compresi nella voce 'Altre spese di personale', in parte per oneri derivanti dai C.C.L. e da accordi sindacali, dal dettaglio di seguito riportato si evidenzia che la principale variazione è connessa all'incentivazione all'esodo anticipato del personale dipendente:

Assicurazioni infortuni	€ 432.828	(€ 424.820 al 31.12.2005)
Erogazioni aggiunt. ed incentivi esodo	€ 3.670.005	(€ 88.000 al 31.12.2005)
Contribuzioni ASEM/FISDE e ACEM/ARCA	€ 1.090.225	(€ 1.014.516 al 31.12.05)
Sconto per energia elettrica a tariffa ridotta	€ 271.381	(€ 211.916 al 31.12.2005)
Premi di fedeltà, nuzialità ecc.	€ 67.663	(€ 74.055 al 31.12.2005)

Nel prospetto seguente si riporta la consistenza media del periodo dei dipendenti per categoria di appartenenza, nonché quella effettiva al 31 dicembre 2005:

		Consistenza al 31.12.2006	Consistenza al 31.12.2005	Consistenza media del periodo
Dirigenti	n°	32	32	32,7
Quadri	n°	190	189	187,3
Impiegati	n°	394	411	398,7
Operai	n°	145	152	148,0
Totale	n°	761	784	766,7

Ammortamenti e svalutazioni - € 6.230.559 (€ 5.637.806 al 31.12.2005)

La voce include gli ammortamenti del periodo ed è composta da:

- € 1.450.777 per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (ripianamento oneri FPE per € 890.517, software per € 278.415 e migliorie su beni di terzi per € 281.845);
- € 4.647.421 per ammortamenti di immobilizzazioni materiali (fabbricati industriali € 152.591, impianti diversi € 2.501.932, attrezzature industriali e commerciali € 916.468, altri beni € 1.076.430);
- € 132.361 per svalutazione crediti commerciali ritenuti inesigibili.

Accantonamenti per rischi ed oneri - € 100.000 (€ 139.168 al 31.12.2005)

L'accantonamento si riferisce ai probabili oneri connessi con la cessazione dei componenti del Consiglio di amministrazione disposta dall'art. 1, comma 459, della Legge Finanziaria 2007.

Nell'esercizio 2006 non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo vertenze e contenzioso; la consistenza patrimoniale del fondo è stata infatti ritenuta congrua sulla base della migliore stima predisposta dai legali esterni della Società, in relazione all'ammontare presunto del danno potenziale che potrebbe subire la Società per le vertenze in corso.

Oneri diversi di gestione - € 2.839.420 (€ 1.153.839 al 31.12.2005)

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

imposte, tasse e contributi diversi	€ 388.109	(€ 270.773 al 31.12.2005)
sopravvenienze passive	€ 1.369.127	(€ 112.351 al 31.12.2005)
contributi associativi ad Organismi naz. ed internaz.	€ 626.411	(€ 327.775 al 31.12.2005)
spese generali diverse	€ 455.773	(€ 442.960 al 31.12.2005)

L'incremento delle sopravvenienze passive è riferito essenzialmente ai maggiori costi addebitati da ENEA per i servizi resi negli anni 2003 e 2005. (Per il 2004, relativamente ai servizi forniti da ENEA si è registrata una sopravvenienza attiva.)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – € 10.934.758 (€ 13.011.147 al 31.12.2005)

Sono costituiti dalle seguenti poste:

	Valore al 31.12.2006		Valore al 31.12.2005		Variazione	
Interessi attivi su credito verso CCSE		0		36.113		-36.113
Proventi su operaz. finanz. di investim.:						
Interessi attivi su operazioni di deposito		130.489		113.267		17.222
Operazioni di pronti contro termine						
* <i>interessi attivi</i>	586.033		1.407.839		-821.806	
* <i>plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette</i>	21.987	608.020	-69.905	1.337.934	91.892	-729.914
Proventi su titoli in portafoglio						
* <i>interessi attivi</i>	1.667.904		2.821.945		-1.154.041	
* <i>plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette</i>	19.251	1.687.155	139.800	2.961.745	-120.549	-1.274.590
Depositi c/o istituti assicurativi						
* <i>interessi attivi</i>	8.067.242		7.889.253		177.989	
* <i>oneri</i>	-50.000	8.017.242	-12.500	7.876.753	-37.500	140.489
Altri interessi						
* <i>interessi attivi su c/c bancari</i>	607.578		150.293		457.285	
* <i>interessi su prestiti al personale</i>	20.623		20.468		155	
* <i>altri interessi attivi netti</i>	345.030	973.231	222.534	393.295	122.497	579.936
Altri oneri e proventi netti						
* <i>interessi passivi sul debito verso MSE per finanziamento G.P.</i>	-438.790		0		-438.790	
* <i>differenze cambio nette su operaz. commerc.</i>	-47.968		-74.871		26.903	
* <i>premi netti su operaz. di copert. rischio cambio</i>	5.385		-3.340		8.725	
* <i>differenze nette per altre negoziazioni</i>	-6	-481.379	370.251	292.040	-370.257	-773.419
TOTALE		10.934.758		13.011.147		-2.076.389

La gestione finanziaria ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione. La gestione del portafoglio è stata caratterizzata da una significativa riduzione della quota a breve termine, il che ha consentito di ottenere un rendimento complessivo del 3,4%. E' rimasta garantita una elevata elasticità di tesoreria per far fronte in tempi brevi ad improvvise necessità di cassa.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE – € 1.500 (€ 33.550 al 31.12.2005)

Rappresenta il maggior valore tra il costo di acquisizione ed il presunto valore di realizzo al 31.12.2006 di titoli obbligazionari in portafoglio.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – € 135.876 (€ -146.709 al 31.12.2005)

Sono riferiti al minor valore delle imposte (IRES e IRAP) effettivamente esposte nella denuncia fiscale, rispetto a quelle stimate in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2005.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE – € 4.691.115 (€ 2.685.528 al 31.12.2005)

Il dettaglio delle imposte è riportato nella seguente tabella

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Imposte correnti			
I.R.E.S.	2.014.949	1.000.014	1.014.935
I.R.A.P.	2.643.755	1.836.874	806.881
Totale imposte correnti	4.658.704	2.836.888	1.821.816
Imposte anticipate	-185.137	-368.387	183.250
Imposte differite	217.548	217.027	521
Totale	4.691.115	2.685.528	2.005.587

Il maggior carico fiscale rispetto al precedente esercizio dipende essenzialmente dalla riduzione dei proventi finanziari che ha determinato un incremento dell'utilizzo degli acconti nucleari a copertura dei costi della medesima commessa e quindi dell'imponibile IRAP. A ciò si è aggiunto l'aumento –a decorrere dall'esercizio 2006- dell'indeducibilità di alcuni costi, quali quelli per il noleggio di autovetture e per l'ammortamento dei fabbricati, e dell'aliquota media IRAP, a seguito dei provvedimenti legislativi che hanno interessato alcune regioni.

5. La separazione contabile della commessa nucleare e dei servizi a terzi

Nel corso dell'esercizio 2006 è stato modificato il sistema informativo aziendale per adeguarlo alle esigenze connesse con la separazione contabile, attuata in forza della legge 23 agosto 2004, n. 239.

Con tali modifiche, tutte le movimentazioni contabili, sia di natura patrimoniale che economica, sono attribuite ad un 'settore contabile', in modo tale che, in sede di chiusure periodiche, si ottiene lo stato patrimoniale ed il conto economico distinto per ciascun settore.

Allo stato attuale sono stati individuati i seguenti settori contabili:

- attività regolate dal DM 26 gennaio 2000:
- settore contabile "DECOMMISSIONING"
- attività diverse da quelle regolate dal predetto DM 26 gennaio 2000:
- settore contabile "SERVIZI NUCLEARI E AMBIENTALI A TERZI"
- settore contabile "GLOBAL PARTNERSHIP" per le attività di cui alla legge 160/05, regolate dalla apposita convenzione stipulata con il Ministero per lo sviluppo economico.

Nelle tabelle che seguono i dati relativi al primo gruppo di attività sono individuati con la sigla "Nucleare" e quelli relativi al secondo gruppo, quale accorpamento dei dati dei due settori nei quali si articola, con quella "Terzi".

Le modifiche al sistema informativo aziendale sono divenute operative con il 1° settembre 2006. In fase di avvio, tutte le movimentazioni intervenute dal 1° gennaio al 31 agosto 2006 sono state opportunamente riclassificate nei tre settori sopraindicati.

Relativamente alle risultanze dell'esercizio 2006 in raffronto a quelle dell'esercizio 2005, ad integrazione di quanto già commentato in Nota Integrativa, si evidenzia inoltre quanto segue.

Le Immobilizzazioni materiali di Terzi si riducono poiché le attrezzature del "laboratorio mobile ambientale" sono state attribuite al Nucleare in considerazione del fatto che le stesse vengono quasi esclusivamente utilizzate per le attività di decommissioning.

Nell'attivo circolante, le risorse finanziarie di Terzi si incrementano per effetto dell'erogazione da parte del Ministero dello sviluppo economico del finanziamento delle attività della *Global Partnership*.

I debiti tributari di Terzi sono riferiti esclusivamente alle trattenute operate sugli stipendi di dicembre, versate all'erario a gennaio 2007.

Nel 2006, tra le partite interattività della gestione industriale, oltre ai costi di carattere generale, sono evidenziati, a differenza del 2005, anche quelli per servizi a carattere tecnico.

Si rileva infine che il risultato dopo le imposte di Nucleare è negativo e pari ai costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. Il risultato di Terzi passa da un valore negativo nel 2005 di € 1.365.137 a un risultato positivo nel 2006 di € 534.202.

(Valori in euro)

STATO PATRIMONIALE SEPARATO	AL 31 DICEMBRE 2006			AL 31 DICEMBRE 2005		
	Nucleare	Terzi	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
ATTIVO						
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immateriali	13.361.227		13.361.227	12.676.099	1.511	12.677.610
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	362.150		362.150	208.869	1.511	210.380
7) Altre	12.999.077		12.999.077	12.467.230		12.467.230
II. Materiali	44.686.446	13.008	44.699.454	41.433.594	71.050	41.504.644
1) Terreni e fabbricati	8.581.861		8.581.861	8.734.452		8.734.452
2) Impianti e macchinario	20.274.341		20.274.341	21.432.535		21.432.535
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.864.934		7.864.934	5.525.602	62.798	5.588.400
4) Altri beni	3.521.319	13.008	3.534.327	3.098.440	8.252	3.106.692
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.443.991		4.443.991	2.642.565		2.642.565
III. Finanziarie	3.509.267	46.956	3.556.223	3.623.545	50.002	3.673.547
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	2.200.000		2.200.000	2.200.000		2.200.000
d) altre imprese	387.885		387.885	387.885		387.885
2) Crediti:						
d) verso altri	921.382	46.956	968.338	1.035.660	50.002	1.085.662
Totale Immobilizzazioni (B)	61.556.940	59.964	61.616.904	57.733.238	122.563	57.855.801
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze	2.459	580.753	583.212	56.076.235	1.058.175	57.134.410
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.459		2.459	2.459		2.459
3) Lavori in corso su ordinazione		580.753	580.753	56.073.776	1.058.175	57.131.951
II. Crediti	49.401.247	24.837.024	74.238.271	68.673.331	17.926.129	86.599.460
1) Verso clienti	1.473.348	24.632.589	26.105.937	1.251.754	17.460.005	18.711.759
4) Verso Controllate	160.915	13.525	174.440	204.890	10.000	214.890
5) Verso altri	47.766.984	190.910	47.957.894	67.216.687	456.124	67.672.811
III. Attiv. finanz. che non costituiscono immobiliz.	245.122.700	27.285.230	272.407.930			
6) Altri titoli	245.122.700	27.285.230	272.407.930	344.027.390		344.027.390
IV. Disponibilità liquide	22.726.129	3.148.123	25.874.252	29.182.559		29.182.559
1) Depositi bancari e postali	22.714.873	3.146.936	25.861.809	29.168.982		29.168.982
3) Danaro e valori in cassa	11.256	1.187	12.443	13.577		13.577
Totale Attivo circolante (C)	317.252.535	55.851.130	373.103.665	497.959.515	18.984.304	516.943.819
D) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi	2.008.690	164.510	2.173.200	1.764.819		1.764.819
Risconti attivi	359.664	3.697	363.361	222.775		222.775
Totale Ratei e risconti (D)	2.368.354	168.207	2.536.561	1.987.594		1.987.594
TOTALE ATTIVO	381.177.829	56.079.301	437.257.130	557.680.347	19.106.867	576.787.214

(Valori in euro)

STATO PATRIMONIALE SEPARATO	AL 31 DICEMBRE 2006			AL 31 DICEMBRE 2005		
	Nucleare	Terzi	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO						
A) PATRIMONIO NETTO						
I. Capitale	15.100.000		15.100.000	15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale		564.762	564.762		564.762	564.762
VII. Altre riserve:		1	1		-2	-2
VIII. Utili portati a nuovo		-102.623	-102.623		1.262.514	1.262.514
IX. Utile dell'esercizio	-200.000	534.202	334.202		-1.365.137	-1.365.137
Totale Patrimonio Netto (A)	14.900.000	996.342	15.896.342	15.100.000	462.137	15.562.137
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili	485.810		485.810	457.799	21.904	479.703
2) Per imposte	569.226		569.226	351.677		351.677
3) Altri	787.200		787.200	1.033.200		1.033.200
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	1.842.236		1.842.236	1.842.676	21.904	1.864.580
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	19.763.720	447.438	20.211.158	19.574.152	744.641	20.318.793
D) DEBITI						
5) Acconti:	277.843.079	1.926.756	279.769.835	466.146.000	1.570.467	467.716.467
<i>a) acconti per attività nucleari</i>	276.843.079		276.843.079	466.146.000		466.146.000
<i>b) acconti per altre attività</i>	1.000.000	1.926.756	2.926.756		1.570.467	1.570.467
6) Debiti verso fornitori	56.698.380	8.034.408	64.732.788	42.482.867	7.821.041	50.303.908
8) Debiti verso imprese controllate	6.035.409		6.035.409	2.774.520		2.774.520
11) Debiti tributari	3.344.452	81.222	3.425.674	4.210.591		4.210.591
12) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza soc	2.632.582	147.589	2.780.171	2.511.447	62.376	2.573.823
13) Altri debiti	13.193.894	29.369.111	42.563.005	11.259.489	114.900	11.374.389
Totale Debiti (D)	359.747.796	39.559.086	399.306.882	529.384.914	9.568.784	538.953.698
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi	512		512	5.818		5.818
Risconti passivi				82.188		82.188
Totale Ratei e risconti (E)	512		512	88.006		88.006
TOTALE PASSIVO	396.254.264	41.002.866	437.257.130	565.989.748	10.797.466	576.787.214
Crediti interattività	15.076.435		15.076.435	8.309.401		8.309.401
Debiti interattività		15.076.435	15.076.435		8.309.401	8.309.401

CONTO ECONOMICO SEPARATO	2006			2005		
	Nucleare	Terzi	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	189.242.921		189.242.921	103.815.833		103.815.833
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-56.073.777	-477.422	-56.551.199	7.481.172	217.002	7.698.174
5) Altri ricavi e proventi	3.657.293	10.897.247	14.554.540	2.860.987	6.697.705	9.558.692
Totale valore della produzione (A)	136.826.437	10.419.825	147.246.262	114.157.992	6.914.707	121.072.699
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.433.952	45.332	5.479.284	5.056.111	68.603	5.124.714
7) Per servizi	67.943.232	3.156.382	71.099.614	55.177.968	2.528.332	57.706.300
8) Per godimento di beni di terzi	10.997.533	157.483	11.155.016	11.034.278	163.487	11.197.765
9) Per il personale	53.790.321	2.598.865	56.389.186	48.249.286	3.441.418	51.690.704
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.100.976	129.583	6.230.559	5.633.937	3.869	5.637.806
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			0	0		
12) Accantonamenti per rischi			0	139.168		139.168
13) Altri accantonamenti			0	0		
12) Accantonamento per rischi	100.000		100.000	0		
14) Oneri diversi di gestione	2.760.914	78.506	2.839.420	1.094.929	58.910	1.153.839
Totale costi della produzione (B)	147.126.928	6.166.151	153.293.079	126.385.677	6.264.619	132.650.296
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-10.300.491	4.253.674	-6.046.817	-12.227.685	650.088	-11.577.597
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
16) Altri proventi finanziari	10.930.617	581.556	11.512.173	13.011.097	50	13.011.147
17) Interessi e altri oneri finanziari	138.407	439.008	577.415	0		
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	10.792.210	142.548	10.934.758	13.011.097	50	13.011.147
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni	1.500		1.500	33.550		33.550
19) Svalutazioni	0		0	0		0
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	1.500	0	1.500	33.550	0	33.550
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi	135.876		135.876	0		0
21) Oneri	0		0	146.709		146.709
Totale proventi e oneri straordinari (E)	135.876	0	135.876	-146.709	0	-146.709
F) PARTITE INTERATTIVITA'						
Gestione industriale						
Ricavi	3.771.697	88.748	3.860.445	1.887.650		1.887.650
Costi	88.748	3.771.697	3.860.445		1.891.088	1.891.088
Gestione finanziaria						
Proventi		506.493	506.493		14.699	14.699
Oneri	506.493		506.493			0
Gestione straordinaria						
Proventi						0
Oneri					11.261	11.261
Totale partite interattività (F)	3.176.456	-3.176.456	0	1.887.650	-1.887.650	0
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E+F)	3.805.551	1.219.766	5.025.317	2.557.903	-1.237.512	1.320.391
22) Imposte sul reddito di esercizio	4.005.551	685.564	4.691.115	2.557.903	127.625	2.685.528
Risultato netto dell'esercizio	-200.000	534.202	334.202	0	-1.365.137	-1.365.137

PARTE III

IL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Aspetti generali

Il Gruppo SO.G.I.N. è costituito da SO.G.I.N. S.p.A., capogruppo, e da NUCLECO S.p.A., controllata al 60%. Entrambe le Società hanno sede legale in Roma.

Sulla missione SO.G.I.N. e sulle attività finanziarie e gestionali si è riferito nella prima parte di questa relazione.

La missione principale di NUCLECO è la gestione dei rifiuti radioattivi. In particolare la NUCLECO, nell'ambito di un Servizio Integrato coordinato da ENEA, provvede al trattamento, condizionamento e stoccaggio a breve termine dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività prodotti nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico sanitarie. Inoltre effettua, sempre a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radioattivi utilizzati nella terapia medica. Nell'ambito dei rifiuti convenzionali, NUCLECO svolge poi anche attività di bonifica di amianto.

In relazione al recente D.Lgs. 6.2.2007 n. 52, il Gruppo SO.G.I.N. opererà anche nel trattamento, condizionamento e deposito provvisorio di medio e lungo periodo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane.

SO.G.I.N. ha acquisito la propria partecipazione in NUCLECO da Eni Ambiente S.p.A. il 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione di SO.G.I.N. del 23 giugno 2004. Il prezzo di acquisto di questa partecipazione è stato determinato in 2,2 milioni di euro sulla base dei flussi di cassa e dei benefici attesi da tale acquisizione. L'altro azionista di NUCLECO è ENEA.

Il programma di disattivazione delle installazioni nucleari gestite da SO.G.I.N. implica la produzione e la gestione di notevoli quantità di rifiuti radioattivi. Da qui la sinergia con le attività e le competenze di NUCLECO e la decisione di assumere una rilevante quota di partecipazione in questa Società.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

2. Le attività di NUCLECO

Nel corso del 2006 NUCLECO ha aumentato il proprio volume di attività ed il valore della produzione dell'esercizio è risultato di 13,2 milioni di euro (rispetto agli 8,1 nel 2005). Queste attività hanno chiuso con un utile nel 2006 pari a 0,2 milioni di euro.

Oltre alla crescita dei servizi erogati per SO.G.I.N. (per un valore complessivo di 8,2 milioni di euro rispetto ai 4,6 nel 2005), NUCLECO ha incrementato sia le attività per l'altro socio ENEA (passate a 1,5 milioni di euro rispetto a 0,6 nel 2005) sia per altri clienti terzi (passate a 3,3 milioni di euro rispetto a 2,5 nel 2005).

Oltre i risultati strettamente economici, va menzionato il consolidamento in ambito nazionale del ruolo della società come operatore di riferimento nel campo del trattamento dei rifiuti radioattivi, avendo posto in essere procedure di lavoro e metodiche di caratterizzazione in grado da renderla autonoma per l'intero processo, coprendo con le proprie competenze anche le parti più remunerative del processo che, in passato, erano affidate a ditte esterne con costi molto alti.

3. L'integrazione delle attività di gruppo

L'integrazione delle attività delle due società del gruppo ha seguito un percorso idoneo ad impiegare a pieno le rispettive competenze ingegneristiche: studi di fattibilità, pianificazione e programmazione, ingegneria di primo livello, per quanto attiene SO.G.I.N. e ingegneria di dettaglio, realizzazione del progetto e attività operative di cantiere, per quanto riguarda NUCLECO.

L'integrazione più immediata e importante è avvenuta attraverso l'affidamento da parte di SO.G.I.N. a NUCLECO di attività di gestione dei rifiuti radioattivi derivanti dalle attività di disattivazione sui propri siti, in relazione alle capacità operative di NUCLECO e alla sua specializzazione nel campo della caratterizzazione.

SO.G.I.N. ha inoltre affidato importanti attività di bonifica dell'amianto presenti nelle proprie centrali, campo nel quale è possibile per NUCLECO uno sviluppo anche verso il mercato di clienti terzi.

SO.G.I.N. ha fornito a NUCLECO il supporto radioprotezionistico con la messa a disposizione dell'esperto qualificato nonché il supporto legale con l'attivazione di un proficuo rapporto di consulenza.

Per quanto attiene lo sviluppo di attività congiunte per l'erogazione di servizi a clienti terzi, nel corso del 2006 NUCLECO ha partecipato come sub fornitore di SO.G.I.N. per attività di *decommissioning* dei laboratori ENEL presso Segrate e sono stati organizzati in forma congiunta seminari e corsi di formazione nell'ambito di attività finanziate dalla Commissione europea per il supporto alle centrali dell'Europa dell'Est. In quest'ultimo ambito, le offerte presentate per attività di On Site Assistance hanno previsto in maniera sistematica l'inserimento del ruolo di NUCLECO per la fornitura della quota parte di servizi riguardanti la gestione dei rifiuti di esercizio.

4. Consistenza del personale del gruppo

La consistenza al 31 dicembre 2006 del personale dipendente del gruppo per categoria professionale è riportata nel prospetto seguente:

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2006	Consistenza al 31.12.2005
Dirigenti	32	32
Quadri	207	205
Impiegati	431	445
Operai	187	175
Totale	857	857

5. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Relativamente alle attività di NUCLECO si segnala quanto segue:

Il 22 gennaio 2007 l'ENEA ha approvato il tariffario 2007 valido per il conferimento franco NUCLECO dei rifiuti medicali prodotti da laboratori di ricerca e strutture ospedaliere e delle piccole sorgenti. Le nuove tariffe sono aumentate del 10% per i rifiuti solidi medicali e industriali e per i filtri radiocontaminati cat. 1 B e 2 B, del 15% quelli relative ai rifiuti liquidi di origine medicale mentre le tariffe per altre tipologie di rifiuti sono rimaste invariate.

Il 31 gennaio 2007 è stata inviata ad ENEA offerta triennale per il trattamento dei rifiuti e per i servizi da effettuare presso il CR Casaccia; in pari data è stata presentata anche a SO.G.I.N. offerta per il trattamento dei rifiuti presso il CR Casaccia per l'anno 2007.

Il 1 marzo 2007 è stato rinnovato il certificato CSQ che certifica il sistema di qualità della Società.

Il 2 marzo 2007 è stata inoltrata istanza al Ministero dello sviluppo economico ed alle altre Amministrazioni interessate, al fine di far ottenere all'ENEA l'autorizzazione necessaria per l'esercizio degli impianti e depositi ubicati nell'area NUCLECO del Centro Ricerche Casaccia, ai sensi dell'art. 28 del DLgs n. 230/95 e s.m.i..

Il 2 marzo 2007 è stata rinnovata l'attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici per la categoria OG12 classe VI ed è stata estesa la qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione fino alla classe VIII.

Nel corso del 2007 NUCLECO intende perseguire i seguenti obiettivi:

- proseguire nella razionalizzazione dei depositi per l'utilizzo ottimale di tutte le aree autorizzate allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti;
- dare supporto all'ENEA nell'istruttoria connessa alla nuova istanza di richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'intero complesso in gestione a NUCLECO;
- sviluppare le attività estere, in particolar modo quelle legate alla Global partnership;
- trattare tutti i rifiuti solidi ritirati dagli operatori a fine esercizio;
- trattare e condizionare i rifiuti liquidi esistenti in magazzino e programmare la ripresa dei ritiri degli stessi dagli operatori del Servizio Integrato;
- pianificare e rafforzare la struttura tecnica operativa a seguito degli ordini pervenuti e che perverranno da SO.G.I.N.; progettare e realizzare attrezzature mobili per la caratterizzazione nei siti; acquistare altre attrezzature specifiche per l'esecuzione dei lavori relativi a commesse acquisite e da acquisire.

6. Lo stato patrimoniale e il conto economico

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati dello Stato patrimoniale e del conto economico consolidati a fine esercizio 2006. Il confronto con gli omologhi dati riferiti al solo bilancio SO.G.I.N. segna l'impatto NUCLECO nel consolidato di Gruppo.

Bilancio consolidato Gruppo Sogin		(migliaia di euro)	
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Consolidato		
	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B Immobilizzazioni	62.082	58.559	
Immobilizzazioni immateriali	15.416	14.868	
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	11	18	
<i>Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità</i>	136	275	
<i>Costi di brevetti e utilizzo opere ingegno</i>	61	85	
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	363	211	
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	381	239	
<i>Altre</i>	13.066	12.564	
<i>Differenza da consolidamento</i>	1.398	1.476	
Immobilizzazioni materiali	45.310	42.218	
<i>Terreni e fabbricati</i>	8.582	8.735	
<i>Impianti e macchinario</i>	20.546	21.810	
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	8.204	5.925	
<i>Altri beni</i>	3.534	3.106	
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	4.444	2.642	
Immobilizzazioni finanziarie	1.356	1.473	
<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	388	388	
<i>Crediti verso altri</i>	968	1.085	
C Attivo circolante	376.857	520.101	
Rimanenze	837	57.488	
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	256	296	
<i>Lavori in corso su ordinazione</i>	581	57.192	
Crediti	77.172	88.377	
<i>Verso Clienti</i>	28.949	20.286	
<i>Verso altri</i>	48.223	68.091	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Altri titoli	272.408	344.027	
Disponibilità liquide	26.440	30.209	
<i>Depositi bancari e postali</i>	26.424	30.192	
<i>Denaro e valori in cassa</i>	16	17	
D Ratei e risconti	2.599	2.003	
TOTALE ATTIVO	441.538	580.663	

Bilancio consolidato Gruppo Sogin al 31 dicembre 2006		<i>(migliaia di euro)</i>	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Consolidato		
	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	
A Patrimonio netto	16.509	16.045	
Patrimonio netto del gruppo			
Capitale sociale	15.100	15.100	
Riserva legale	569	565	
Altre riserve	75		
Utili (perdite) portati a nuovo	-181	1.262	
Utili (perdite) dell'esercizio del Gruppo	380	-1.364	
Arrotondamento	2		
Totale Patrimonio netto del gruppo	15.945	15.563	
Patrimonio netto di terzi			
Capitale di terzi	482	430	
Utile (perdite) dell'esercizio di terzi	82	52	
Totale Patrimonio netto di terzi	564	482	
B Fondi per rischi ed oneri	3.371	3.203	
Per trattamento di quiescenza	486	480	
Per imposte	569	352	
Altri	2.316	2.371	
C Trattam.fine rapporto lavoro subordinato	20.878	20.860	
D Debiti	400.775	540.462	
Acconti per attività nucleari	276.843	466.146	
Altri acconti	3.001	1.573	
Debiti verso fornitori	71.184	54.162	
Debiti tributari	3.987	4.296	
Debiti verso ist.prev. e sicur. soc.	2.980	2.685	
Altri debiti	42.780	11.600	
E Ratei e risconti	5	93	
TOTALE PASSIVO	441.538	580.663	
CONTI D'ORDINE	168.028	148.033	
Fidejussioni rilasciate a terzi	8.458	4.482	
Altri conti d'ordine	159.570	143.551	

Bilancio consolidato Gruppo Sogin al 31 dicembre 2006		<i>(migliaia di euro)</i>	
CONTO ECONOMICO	Consolidato		
	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	
A Valore della produzione			
Ricavi per prestazioni nucleari	189.243	103.816	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.441	4.000	
Variazioni dei lavori in corso	-56.611	6.214	
Incremento di immobil. per lavori interni	154	296	
Altri ricavi e proventi	14.917	10.164	
Totale valore della produzione	152.144	124.490	
B Costi della produzione			
Per materie prime, sussid. e di consumo	6.769	5.752	
Per servizi	68.388	56.108	
Per godimento beni di terzi	11.984	11.656	
Per il personale			
Salari e stipendi	40.439	38.752	
Oneri sociali	10.917	10.610	
Trattamento di fine rapporto	3.139	3.043	
Trattamento di quiescenza e simili	269	173	
Altri costi	5.534	1.921	
Ammortamenti e svalutazioni			
amm.immobil.immateriali	1.568	1.948	
amm.immobil.materiali	4.864	3.962	
svalutazione crediti	177	100	
ammortamento della differenza da consolidamento	78	78	
Variazioni delle rimanenze	40	84	
Altri accantonamenti	397	378	
Oneri diversi di gestione	2.882	1.202	
Totale costi della produzione	157.445	135.767	
Differenza tra valore e costi della produzione	-5.301	-11.277	
C Proventi e oneri finanziari			
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	24	60	
Proventi da disponibilità finanziarie	11.503	13.152	
Interessi ed altri oneri finanziari	577	-196	
Totale proventi e oneri finanziari	10.950	13.016	
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Rivalutazioni	1	33	
Svalutazioni			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	1	33	
E Proventi e oneri straordinari			
Proventi	137	78	
Oneri	0	-147	
Totale proventi e oneri straordinari	137	-69	
Risultato prima delle imposte	5.787	1.703	
Imposte sul reddito d'esercizio	-5.325	-3.015	
Utile (perdita) dell'esercizio	462	-1.312	
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	380	-1.364	
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	82	52	

7. Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del D.Lgs. n. 127/91 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato e dal Conto Economico Consolidato, predisposti secondo la struttura e il contenuto prescritti per i bilanci d'esercizio delle imprese incluse nell'area di consolidamento, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti ai fini civilistici dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione delle Assemblee dei soci, redatti in base a principi e criteri previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati e integrati secondo i principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tutte le voci dell'attivo, del passivo e del conto economico al 31 dicembre 2006 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente.

Per una migliore comprensione dei prospetti tutti i valori sono espressi in migliaia di euro.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Società SO.G.I.N. S.p.A., capogruppo, e il bilancio della NUCLECO S.p.A., controllata al 60%.

Di seguito è esposto (in milioni di euro) il dettaglio di questa partecipazione consolidata con il metodo integrale.

Denominazione	Città o stato	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile	%	Valore bilancio
Nucleco SpA	Roma	0,5	1,4	0,2	60	2,2

Criteri di consolidamento

I principi adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono i seguenti.

- valore contabile della partecipazione nella società consolidata è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi, secondo il metodo dell'integrazione globale.
- differenza positiva tra il valore di carico della partecipazione e il valore pro-quota del patrimonio netto della partecipata, acquistata direttamente dalla capogruppo, è

stata iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato tra le immobilizzazioni immateriali sotto la voce "Differenza da consolidamento".

- quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio della società consolidata di pertinenza di terzi sono state evidenziate in apposite voci.
- partite di debito e di credito, di costo e di ricavo tra società consolidate sono state elise. Eventuali utili e perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzate con terzi, vengono eliminati.
- commenti allo stato patrimoniale e al conto economico sono riferiti alle principali voci che, ove non diversamente specificato, fanno capo in via prevalente alla capogruppo.

Quanto ai criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio consolidato, sono i medesimi seguiti nella costruzione del bilancio di esercizio SO.G.I.N. sui quali si è riferito e ai quali si rinvia.

Il conto economico chiude con un utile di Gruppo pari a €.380.000.

8 Considerazioni conclusive

Conclusivamente, si riassumono qui di seguito le principali problematiche che investono al momento la Società:

1) Continuità aziendale

Il tema della continuità aziendale è stato più volte oggetto di trattazione sia nelle sedute del Consiglio di Amministrazione che in quelle del Collegio Sindacale.

Nel corso del 2006 SO.G.I.N. ha incassato dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (C.C.S.E.) circa 28 milioni di euro relativi ai costi sostenuti nel 2001 per il tramite del Consorzio SICN per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile. Nessuna ulteriore somma le è stata erogata a valere sul gettito finanziario generato dall'apposita componente A2 della tariffa elettrica, come peraltro già avvenuto per buona parte del 2005. Per fare fronte alle esigenze di cassa correnti, la Società ha utilizzato le disponibilità liquide derivanti sostanzialmente da quanto a suo tempo accumulato a bilancio dall'ENEL per effettuare lo smantellamento delle proprie centrali nucleari.

L'autonomia finanziaria si è quindi ridotta, e in futuro l'operatività dipenderà in modo più diretto dalla tempestiva erogazione dei finanziamenti disposti dall'Autorità.

Si rileva tuttavia che le decisioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas non sembrano avere mai assunto il significato di voler interrompere il flusso delle risorse economico-finanziarie da far affluire a SO.G.I.N., ma solo quello di salvaguardare l'utenza elettrica da incrementi della tariffa deliberati anzitempo.

Peraltro, l'Autorità ha l'obbligo e non la mera facoltà di assegnare le risorse destinate alla copertura dei costi del decommissioning nucleare.

Il Presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con lettera del 7 novembre 2007 prot. AO/M07/5249, ha comunicato che la disponibilità del fondo istituito presso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, al netto degli adempimenti previsti dalle leggi Finanziarie 2005 e 2006, sommata alle disponibilità finanziarie residue già nelle disponibilità di SO.G.I.N., è in grado di garantire risorse adeguate agli impegni da questa assunti per il primo trimestre del 2008.

In tale prospettiva l'Autorità darà indicazioni alla C.C.S.E. affinché provveda a trasferire in due tranche, una a dicembre 2007 e una ad inizio marzo 2008 la predetta disponibilità del fondo.

2) Modifica del regime regolatorio ex- DM 3.4.2006

La Società sta tentando - attraverso proposte rivolte all'Autorità per l'energia elettrica e il gas - di ottenere una revisione del sistema regolatorio in atto, disciplinato dal decreto interministeriale 26 gennaio 2000, come modificato dal decreto interministeriale 3 aprile 2006.

In osservanza a tale sistema regolatorio, in data 31 marzo 2007, SO.G.I.N. ha inviato all'Autorità per l'energia elettrica e il gas l'aggiornamento del programma delle attività di disattivazione delle centrali ed impianti nucleari e sistemazione del combustibile irraggiato, unitamente al consuntivo dei costi sostenuti nel 2006 per le medesime attività. Il programma invitato confermava il quadro complessivo già delineato nei precedenti aggiornamenti, con particolare riferimento al riprocessamento del combustibile irraggiato ancora presente in Italia. Per quanto riguarda la copertura degli oneri, stabilita dal D.Lgs. n. 79 del 1999 e regolata dal decreto interministeriale 26 gennaio 2000, come modificato dal decreto interministeriale 3 aprile 2006, l'Autorità, con delibera n. 174 del 31 luglio 2006 ha riconosciuto gli oneri relativi al 2006 in via preventiva. Con delibera n. 121 del 29 maggio 2007 sono stati poi riconosciuti a consuntivo gli oneri relativi all'esercizio 2006 per un totale di 143,2 milioni di euro, al netto delle imposte, rispetto ad un consuntivo di 143,4 milioni di euro.

Si segnala la necessità che le autorizzazioni preventive di spesa debbano essere concesse con ampio anticipo rispetto all'inizio dell'esercizio di riferimento e che i riconoscimenti ex post dei costi ammessi dovrebbero essere effettuati immediatamente dopo la chiusura della gestione annuale, trattandosi dei ricavi dell'esercizio appena concluso.

L'apertura di un tavolo di discussione tra la SO.G.I.N. e l'Autorità in merito al nuovo modello di remunerazione da adottare potrebbe essere considerato come un segnale importante dell'avvenuta presa d'atto dell'Autorità della criticità del sistema di finanziamento finora adottato e della volontà di definire una nuova metodologia che dia maggiore certezza all'operatività della Società sia in termini di riconoscimento dei costi dell'attività di decommissioning, sia in termini di tempestività nell'attribuzione dei relativi mezzi economici-finanziari di copertura.

3) Bilancio 2006

L'Assemblea in data 5 luglio 2007 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2006, con i relativi allegati, il quale ha evidenziato un utile di 334.202 euro. L'Assemblea ha inoltre deliberato di destinare il 5% dell'utile netto di esercizio, pari a 16.710,10 euro,

a riserva legale e di riportare a nuovo l'utile residuo pari a 317.491,90 euro. Il Collegio Sindacale ha dato parere favorevole sul bilancio, in linea con la Società di revisione.

4) Situazione recupero crediti

1) Credito nei confronti del Commissario Regione Campania:

Nasce dalla convenzione SO.G.I.N./Commissario di Governo Delegato per l'emergenza rifiuti e bonifica delle acque nella Regione Campania. Alcune attività svolte da SO.G.I.N. non sono state pagate. Il valore del credito è di circa 15.000.000 di euro. Per 13.500.000 di euro nel 2005 la Società ha ottenuto dal tribunale di Napoli un decreto ingiuntivo. L'Amministrazione ha instaurato un giudizio di opposizione, per far annullare il decreto, la cui efficacia è al momento sospesa. Per i restanti 1.500.000 di euro la SO.G.I.N. ha inviato al debitore lettera di messa in mora.

2) Credito nei confronti del Ministero dell'Ambiente:

Il credito nei confronti del Ministero dell'Ambiente sorge dall'Accordo di programma SO.G.I.N./Ministero dell'Ambiente per il distacco di personale presso il Ministero, poiché le attività svolte dal personale distaccato non sono mai state rimborsate. Il Valore del credito è di circa €. 850.000. Al riguardo, la Società ha inviato lettera di messa in mora e si stanno apprestando gli atti in sede giudiziale per la soddisfazione del credito.

5) Procedure di V.I.A.

Per la centrale del Garigliano lo Studio di Impatto Ambientale è stato trasmesso il 6 giugno 2003, l'invio della documentazione integrativa al MATTM è stato completato il 2 Novembre 2005.

La criticità è rappresentata dal fatto che la Regione Campania si è espressa solo in merito alla demolizione del camino; non risulta, invece, che la stessa abbia avviato l'istruttoria relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale generale.

Per "Trino" lo Studio di Impatto Ambientale è stato trasmesso il 4 settembre 2003, l'invio della documentazione integrativa al MATTM è stato completato il 30 dicembre 2004.

La Regione Piemonte ha emesso "parere favorevole con prescrizioni" con delibera di Giunta del 20 giugno 2005 ma nonostante risulti che l'istruttoria tecnica sia terminata, il decreto di compatibilità ambientale non è stato ancora emesso.

Per "Corso" lo Studio di Impatto Ambientale è stato trasmesso il 22 Dicembre 2003, l'invio della documentazione integrativa al MATTM è stato completato il 7

Novembre 2005, la Regione Emilia Romagna ha emesso "parere favorevole con prescrizioni" con delibera di Giunta n. 2007/1044 del 9 Luglio 2007.

Per "Latina" lo Studio di Impatto Ambientale è stato trasmesso il 24 Novembre 2003, l'invio della documentazione integrativa al MATTM è stato completato il 23 dicembre 2005, ma non risulta che la Regione Lazio abbia avviato l'istruttoria relativa alla V.I.A.

Per "Cemex" lo Studio di Impatto Ambientale è stato trasmesso il 21 Ottobre 2005, l'invio della documentazione integrativa al MATTM è stato completato il 10 agosto 2006. La Regione Piemonte ha emesso "parere favorevole con prescrizioni" con delibera della Giunta 19-2351 del 13 Marzo 2006. Nonostante risulti che l'istruttoria tecnica sia terminata, il Decreto di Compatibilità Ambientale non è stato ancora emesso da parte del MATTM.

Per Garigliano, Trino, Caorso, Latina, Cemex l'Accordo di collaborazione istituzionale stipulato tra SO.G.I.N. ed i vari interlocutori istituzionali in data 20 ottobre 2003 (e pubblicato con Ordinanza Commissario Delegato n. 13/2003), prevede che la durata della procedura deve essere ricompresa tra un minimo di 90 ed un massimo di 180 giorni. Nel caso in cui tale Accordo non sia ritenuto ancora valido dalla Pubblica Amministrazione, il termine previsto dalla legge entro il quale la V.I.A. dovrebbe essere approvata è di 90 giorni dalla presentazione del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale (art. 6, comma 4 della legge 349 del 1986: "Il Ministro dell'ambiente, sentita la regione interessata, di concerto con il Ministro per i beni culturali e ambientali, si pronuncia sulla compatibilità ambientale nei successivi novanta giorni"), salvo richiesta di documenti, chiarimenti, ecc.

Per Garigliano, Trino, Caorso, Latina, Cemex il rimedio offerto dalla legge in caso di violazione dei termini sopra richiamati è l'introduzione di un ricorso al T.A.R. contro l'inerzia della Pubblica Amministrazione (ex art. 21 bis legge TAR). Se il TAR accerterà che la Pubblica Amministrazione sarà stata inadempiente per non aver emesso il provvedimento entro i termini fissati dalla legge, ordinerà all'Amministrazione di provvedere entro un termine non superiore a trenta giorni. Qualora, superato tale termine, la P.A. dovesse rimanere inadempiente, il TAR nominerà un Commissario ad acta che provvederà in luogo della stessa.

6) Compensi degli organi

Per quanto riguarda, l'ammontare dei compensi fissati in ordine all'**Amministratore delegato-Direttore generale**, si osserva che con deliberazione

dell'8 novembre 2007 il consiglio di amministrazione della SO.G.I.N. S.p.A. ha deliberato:

a) Compenso quale Amministratore delegato: a) parte fissa, €. 90.000,00; b) parte variabile, collegata al raggiungimento degli obiettivi, €. 30.000,00; c) indennità pari ad una annualità di parte fissa (€. 90.000,00) e della media annuale della parte variabile (tendenzialmente €. 30.000,00), da corrispondersi al momento della cessazione dall'incarico, per un probabile totale di €. 120.000,00 da riferirsi ad un periodo massimo di circa 32 mesi (€. 45.000,00/anno, circa);

b) Compenso quale Direttore generale: a) parte fissa, €. 330.000,00; b) parte variabile, €. 115.000,00, collegata al raggiungimento degli obiettivi; c) **entry bonus**, €. 245.000,00, che, rapportato ai 32 mesi di operatività della nomina, corrisponde a circa €. 92.000,00 annui; d) **exit bonus** pari ad una annualità della retribuzione fissa (€. 330.000,00) e (sostanzialmente) alla media della retribuzione variabile (€. 115.000,00), che, rapportato ai 32 mesi di incarico corrisponde a circa €. 167.000,00 annui;

Conseguentemente, l'ammontare complessivo può quantificarsi in **€. 869.000,00 annui lordi**, e resterebbe pure contrattualmente salva la conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato in tempo indeterminato.

Tale compenso complessivo è stato deliberato su proposta del Comitato per le remunerazioni e su parere favorevole del Collegio sindacale, mentre non risultano specifiche determinazioni formali del M.E.F.

Giova sottolineare che per il precedente amministratore delegato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 16 dicembre 2005 n. 142 aveva previsto il seguente emolumento: a) parte fissa € 230.000,00 (duecentotrentamila/00) lordi annui; b) parte variabile, fino a un massimo di € 70.000,00 (settantamila/00) lordi annui; e che al medesimo, per il periodo dal 21 ottobre 2005 al 16 dicembre 2005, è stata inoltre corrisposta la somma di 56.000 euro lordi.

In materia di compensi agli organi, conviene innanzitutto sottolineare che: a) la SO.G.I.N. è una società interamente partecipata dallo Stato; b) il *budget* dipende quasi esclusivamente dalle determinazioni assunte dall'Autorità di controllo; c) le risorse finanziarie provengono pressochè integralmente dalla tariffa elettrica; d) la missione principale è costituita dalla messa in sicurezza degli impianti e del materiale nucleare, nel rispetto delle norme sugli appalti pubblici per lo specifico settore. Trattasi quindi di una tipica società pubblica che non opera sul mercato in regime di concorrenza, che non assume sostanzialmente rischi di impresa e che non privilegia la

remunerazione del capitale e la massimizzazione degli utili e dei dividendi per l'azionista.

In tale contesto, la delibera sui compensi e sulla regolazione dei rapporti di amministrazione e di lavoro non appare allineata ai canoni di sana gestione, che implicano nella specie – per l'Azienda e per i responsabili organi della Società – il rispetto delle compatibilità correlate alla natura dell'attività aziendale e delle funzioni svolte (con la coincidenza temporale della loro durata) nonché degli orientamenti legislativi sul contenimento della spesa pubblica ed in particolare degli oneri per amministratori e dirigenti.

La materia è stata comunque ridisciplinata dalla legge finanziaria per il 2008, alla luce della quale va regolata la situazione dei rapporti in corso.